



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

2025

Allegato del Bilancio d'esercizio 2025

Sommario

Premessa.....	3
PRIMA SEZIONE – Il contesto macro-economico di riferimento.....	4
SECONDA SEZIONE – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica.....	15
Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” – Programma 005: “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”.....	15
Missione 012 “Regolazione dei mercati” – Programma 004: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”	20
Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 002: “Indirizzo Politico”	20
Missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” – Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	21
TERZA SEZIONE – Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA).....	33
Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese.....	33
Programma: Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.....	33
Missione 012 - Regolazione dei mercati	35
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.....	35
Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione delle sistema produttivo	36
Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	36
Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	37
Programmi: 002 “Indirizzo Politico” e 003 “Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche”	37
Programma 003: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.....	37

Premessa

Finalità del presente documento è quella di assolvere in un'unica relazione tre distinti dettati normativi:

- Il **rapporto sui risultati**, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/09/2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- La **relazione sui risultati** prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005;
- La **relazione sulla gestione**, prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Ai sensi della **nota MISE n. 50114 del 9 aprile 2015** <<Al fine di evitare che le Camere di Commercio predispongano tre distinti documenti (...) il Ministero ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi, possano confluire in unico documento, denominato “**Relazione sulla gestione e sui risultati**”>>

A questo fine, la presente Relazione sulla Gestione e sui Risultati si articola in tre parti distinte, pur restando tra loro strettamente interconnesse:

Una prima sezione introduttiva, dove viene analizzato il contesto economico – istituzionale di riferimento, nel quale la Camera di Firenze ha operato, dando evidenza, dove eventualmente necessario, delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni etc.

Una seconda sezione, dove vengono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica.

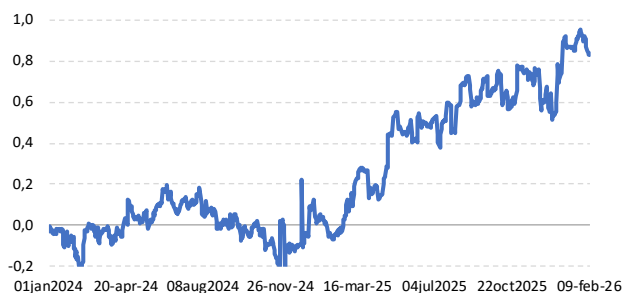
Infine, **una terza sezione**, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso PIRA evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

PRIMA SEZIONE – Il contesto macro-economico di riferimento

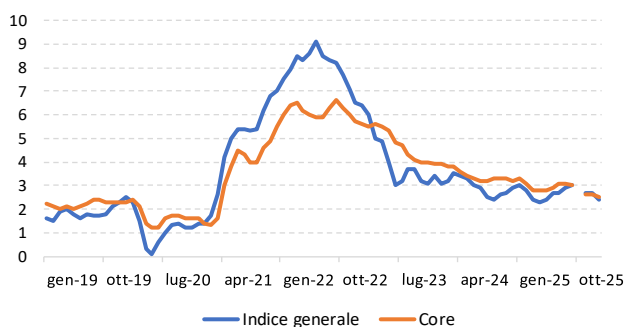
Il quadro macroeconomico globale del 2025 è contraddistinto da una "distopia economica", in cui l'incertezza geopolitica e il ritorno di politiche protezionistiche negli Stati Uniti hanno destabilizzato le relazioni internazionali. Si è trattato di un anno di grandi cambiamenti geopolitici che hanno ridisegnato il contesto economico globale, portando verso un "nuovo ordine politico" che dovrebbe riflettersi anche sulle relazioni economiche. I canali di trasmissione che hanno condizionato l'economia sono stati principalmente le politiche commerciali internazionali e i prezzi delle materie prime (dalla guerra in Ucraina fino alle tensioni in Venezuela e Iran che influenzano i prezzi degli energetici e generano rischi per la stabilità finanziaria). Oltre ai rischi geopolitici, nel 2025 sono fortemente aumentati gli investimenti nelle tecnologie legate all'intelligenza artificiale, che hanno avuto un netto impatto sulla domanda di energia; la maggior preoccupazione sull'IA e le tecnologie derivate, riguarda anche il rischio di formazione di potenziali bolle speculative.

Sui dazi, un primo effetto negativo sembrerebbe interessare l'economia statunitense; è stata infatti stimata l'inflazione aggiuntiva legata all'aumento delle aliquote tariffarie medie. La quota dei dazi doganali sul PIL USA è passata dallo 0,3% prima dell'arrivo di Trump all'1,1% a fine 2025, con un aumento di otto decimi di punto percentuale. Ciò rappresenterebbe una prima stima dell'effetto dei prezzi; in questa direzione, le stime elaborate dall'HBS Pricing Lab di Harvard tendono a suggerire che l'indice dei prezzi al consumo (IPC) sia 0,8 punti percentuali più alto di quanto sarebbe stato senza i dazi: viene stimato e aggiornato l'HBS tariff tracker che rappresenta un valido strumento per seguire l'impatto delle tariffe sull'economia USA. Tuttavia l'economia statunitense nel complesso, in termini di crescita, ha presentato una discreta tenuta considerando il forte aumento degli investimenti nei settori legati all'intelligenza artificiale (produttori ed utilizzatori) e una politica di bilancio accomodante (mancato consolidamento dei saldi): per esempio le entrate fiscali legate ai dazi hanno tenuto il deficit pubblico al di sotto dell'8%. Inoltre se osserviamo i prezzi al consumo, l'effetto stimato da HBS Pricing Lab appare più come "incorporato" che evidente, se consideriamo che non ha mostrato un'accelerazione dei prezzi, anche se la componente core è cresciuta, considerando la particolare composizione del paniere e anche le difficoltà di rilevazione per lo shutdown. Tuttavia, l'incertezza politica americana e le politiche tariffarie (dazi) stanno iniziando a mostrare i loro effetti: dopo una fase di frontloading (anticipazione degli acquisti) che ha gonfiato l'import USA nella prima parte del 2025, si assiste ora a una contrazione delle importazioni americane.

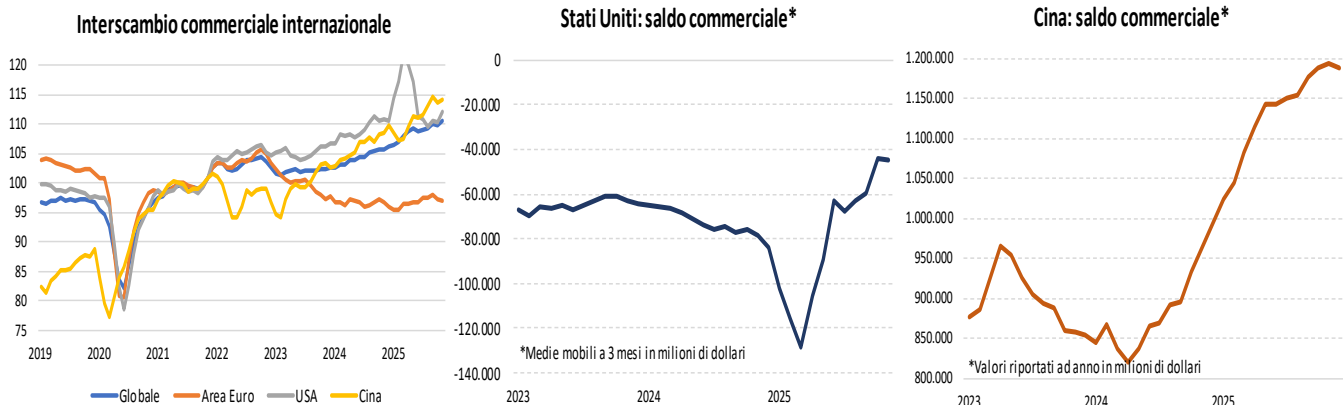
Impatto cumulato dei dazi sulle voci dei prezzi al consumo USA



Inflazione negli Stati Uniti*



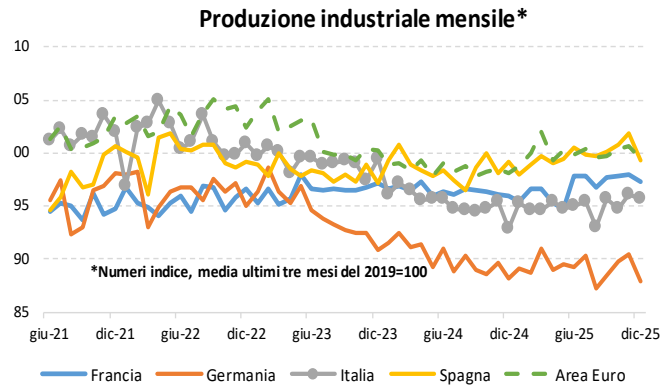
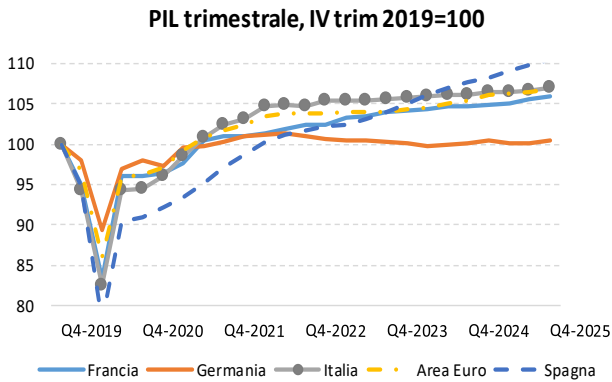
La Cina continua a puntare sull'export, guadagnando quote di mercato globale nonostante i dazi, grazie a prezzi competitivi e al dominio nelle nuove tecnologie (auto elettriche, batterie) insieme ad una politica di prezzo aggressiva, resa possibile da guadagni di produttività industriale e da un deprezzamento reale dello yuan ma la sua domanda interna resta debole a causa della crisi immobiliare. Le esportazioni cinesi hanno trovato sbocco nei mercati emergenti e in Europa, aggirando in parte le barriere statunitensi attraverso triangolazioni commerciali.



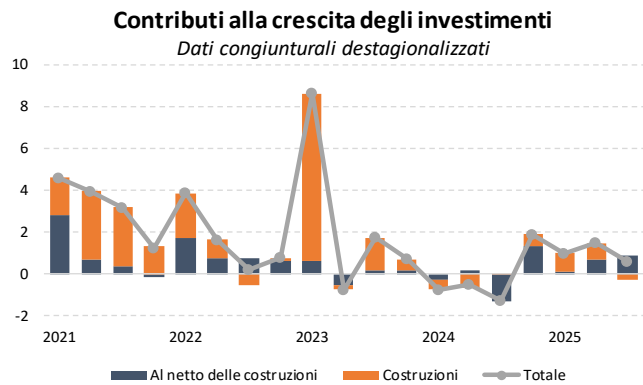
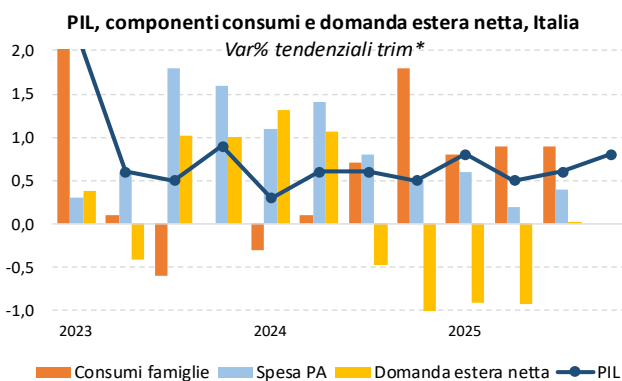
In Europa, dopo un 2025 difficile, si prospetta un miglioramento per il 2026 (+1,1% la crescita prevista dalla Commissione Europea e dalla BCE), favorito dalla discesa dei prezzi dell'energia e da una politica di bilancio più espansiva in Germania (spese per difesa e infrastrutture) al netto di ulteriori ed eventuali shock. In ogni caso il quadro resta comunque fragile: i rischi geopolitici (Venezuela, Iran, Ucraina) e la possibilità di nuove fiammate sui prezzi delle commodities mantengono alta la volatilità sui mercati, insieme ai rischi finanziari connessi ad un elevato price/earnings della borsa USA connessi alle aziende che investono in IA, più possibili ritardi burocratici per la corretta implementazione dei fondi europei legati al Next Generation EU. Le tensioni sul versante inflazione sono molto attenuate, ma i rischi rimangono insieme all'emersione di possibili tensioni legate alla correzione del mercato azionario dipendenti dall'accelerazione degli investimenti in tecnologie digitali, considerando l'ampio incremento delle quotazioni di aziende statunitensi specializzate in intelligenza artificiale: il rischio è che i profitti siano inferiori alle aspettative e che si possa creare una bolla speculativa come alla fine degli anni novanta con il boom degli investimenti in internet, insieme ad una difficile valutazione dei rendimenti di efficienza delle nuove tecnologie.

Occorre considerare il rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro, oltre che rispetto alle altre valute asiatiche: la competitività europea ha quindi risentito dell'effetto cumulato dei dazi Usa e dell'apprezzamento del cambio. Gli scambi internazionali si sono caratterizzati per performance straordinarie nel 2025, per gli anticipi di consegne sul mercato americano, in particolare. Tuttavia, sulla scorta delle vicende rilevate in questi primi mesi, il 2026 si sta prefigurando come un anno non semplice, caratterizzato da una ampia incertezza sulle politiche commerciali prevalenti a livello internazionale e dagli effetti dell'apprezzamento del cambio dell'euro.

Per l'Unione Europea sarà necessario riorientare l'erosione delle esportazioni verso gli USA cercando anche di incrementare il commercio intra UE. L'euro forte, come specificato più volte, rischia di far aumentare la pressione competitiva proveniente dai mercati asiatici; in particolare la competitività europea è messa alla prova, rispetto agli anni precedenti, dai prodotti cinesi che sono maggiormente orientati all'Europa e agli altri mercati asiatici, dal momento che il mercato statunitense non è più accessibile come prima (trade diversion). L'Area Euro in particolare, nel medio periodo, mostrerebbe una crescita moderata, ma stabile, a cui dovrebbe contribuire il piano per rafforzare la difesa (Readiness 2030) e il piano tedesco di rafforzamento delle infrastrutture.



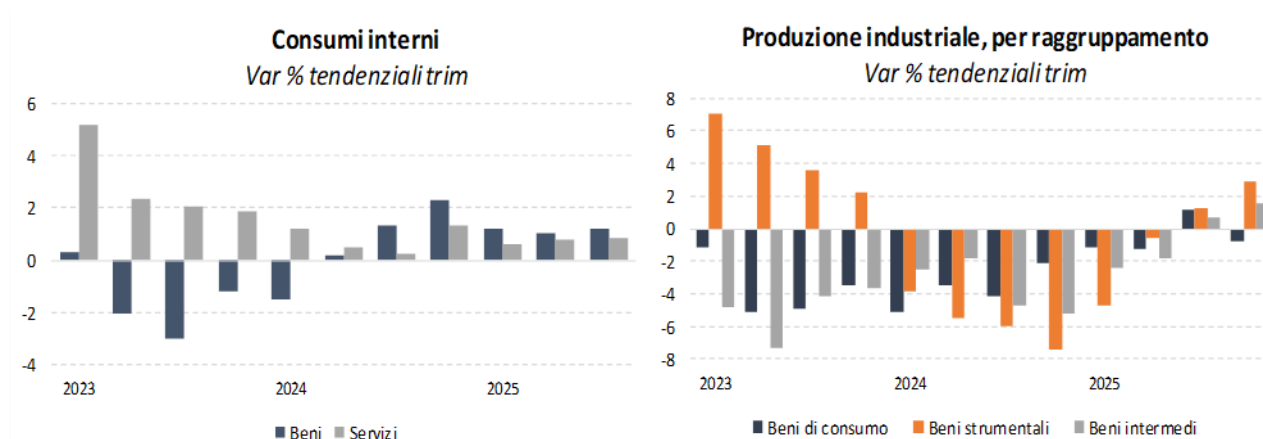
L'economia nazionale si è caratterizzata per una crescita moderata anche nel 2025, in base alle stime preliminari Istat: nel quarto trimestre del 2025 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3% in termini congiunturali e dello 0,8% nei confronti dello stesso trimestre del 2024; rappresenta un valore lievemente differente in positivo nei confronti delle stime governative sui documenti ufficiali del MEF (+0,5%). Indubbiamente la dinamica del prodotto del 2025 ha confermato la variazione contenuta del 2024 e chiaramente peggiore del sostenuto recupero successivo alla pandemia. Da segnalare che una dinamica del prodotto effettiva lievemente migliore del dato stimato dal MEF rappresenta, in ogni caso, una base di calcolo più "credibile" per la finanza pubblica. La tenuta dell'economia tende anche a correlarsi ad un maggior contributo del fattore lavoro, in relazione alla crescita continua dell'occupazione, rispetto all'efficienza (produttività stagnante).



Dal lato domanda i consumi interni hanno fornito un input positivo nell'ultimo quarto e migliore della domanda estera, legato soprattutto all'accelerazione fornita dalle festività. Dal lato investimenti il PNRR ha fornito un apporto importante, considerando il ruolo della liquidità pubblica nelle

infrastrutture e nei cantieri pubblici. Inoltre la ripresa industriale, anche se lenta, nel 2025 è legata agli incentivi del Piano per la digitalizzazione e l'efficientamento energetico delle fabbriche, come per l'agricoltura il PNRR ha permesso un inizio di un cambiamento tecnologico, seppur surrettizio (prevalentemente ammodernamento dei macchinari e attrezzature utilizzati). Riguardo alla domanda gli investimenti fissi lordi hanno fornito una crescita costantemente positiva nei vari trimestri dell'anno, culminata in una crescita tendenziale del 5,1% nel terzo trimestre 2025. Questo risultato è frutto di dinamiche riguardanti il comparto dei macchinari e delle attrezzature è cresciuto notevolmente (+2,5% congiunturale), sostenuto dagli incentivi Transizione 4.0 e 5.0 e, come si è detto, proprio dall'avanzamento del PNRR; le opere pubbliche di ingegneria civile, sempre legate al PNRR, dovrebbero fornire una compensazione parziale al venir meno agli effetti degli incentivi del superbonus.

Il deficit per il 2025 dovrebbe attestarsi attorno alla soglia del 3% del PIL, permettendo l'uscita dalla procedura per deficit eccessivo con un anno di anticipo rispetto alle attese. La manovra di bilancio per il 2026-2028 si presenta contenuta, con spazi fiscali minimi e una strategia basata sulla prudenza, sebbene l'attivazione della clausola di salvaguardia per le spese della difesa potrebbe modificare l'intonazione riguardante l'impostazione della politica di bilancio rendendola neutrale (o con effetti minori sull'attività economica)



A livello locale, l'economia fiorentina riflette una crescita discreta, ma comunque contenuta: nel 2025 la variazione del valore aggiunto reale a Firenze è stimata allo 0,9%, una cifra che risulterebbe migliore rispetto al dato consolidato del 2024 (+0,4%). Il risultato sembrerebbe derivare più che dal contributo positivo degli investimenti e da una tenuta dei consumi, che da un apporto positivo dei mercati esteri, con una crescita notevole dell'export, dipendente strettamente dall'effetto frontloading legato ad un comparto prevalente (farmaceutico), ma a un contributo dell'export netto negativo.

Per il 2026 il ruolo del comparto estero dovrebbe venir meno, in termini di export, tanto che il prodotto andrebbe a decelerare di due decimi di punto (+0,7%) con un discreto apporto degli investimenti e un rallentamento dei consumi. La dinamica degli investimenti risentirebbe dell'aumento di quelli in impianti, macchinari ed attrezzature: un effetto particolarmente favorevole è derivato dalla scadenza a fine anno degli incentivi fiscali previsti dalle misure Transizione 4.0 e 5.0 e dalla relativa semplificazione delle procedure. Gli investimenti in costruzioni dovrebbero tendere alla moderazione, soprattutto nel biennio 2026-27.

Il reddito disponibile delle famiglie è previsto in decelerazione, passando dal +2,4% del 2024 al +2,3% nel 2025, con un rallentamento al +1,9% nel 2026. Il deflatore dei consumi dovrebbe attestarsi al +1,6%, con la persistenza di un rischio di erosione del potere d'acquisto reale dei cittadini fiorentini, limitando la spinta della domanda interna. Come vedremo meglio più avanti (paragrafo sui consumi) quest'ultima è penalizzata dalla bassa crescita dei consumi che avvertono il peso di un lento recupero delle retribuzioni reali e di una ripresa della propensione al risparmio. Indubbiamente effetti positivi sono derivati dall'aumento dell'occupazione, che ha fatto da sostegno ai redditi familiari, e dal graduale rientro dell'inflazione, ma l'impatto di questi fattori è stato frenato, oltre che dall'andamento dei salari, anche dal fatto che la crescita occupazionale ha riguardato fasce più anziane e in prevalenza in attività terziarie a bassa produttività, con livelli salariali non elevati (attività turistiche e correlate, ma anche logistica e servizi alla persona): aumenta la propensione al risparmio, considerando che il reddito disponibile è aumentato ad un ritmo più sostenuto di quello dei consumi.

Riguardo ai settori di attività il terziario riesce a compensare il rallentamento del comparto costruzioni, dopo il graduale ritiro dei bonus, nonostante la probabile stabilizzazione dell'industria in senso stretto nel 2026, che dovrebbe preludere, forse ad un ciclo meno avverso, parzialmente confermato dalla recente rilevazione sulla dinamica manifatturiera della CCIAA di Firenze. Per le costruzioni con il graduale ritiro degli incentivi, la domanda privata dovrebbe rallentare e potrebbe esser parzialmente compensata dai cantieri legati al PNRR, che dovrebbero sostenere l'attività del comparto evitando una repentina contrazione.

Principali indicatori macroeconomici per Firenze; variazioni in termini reali

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quadro di sintesi macroeconomico</i>							
Valore aggiunto	11,8%	7,9%	0,2%	0,4%	0,9%	0,7%	0,5%
Deflatore valore aggiunto	0,8%	3,1%	6,7%	2,0%	1,8%	1,8%	2,1%
Esportazioni totali	21,1%	2,5%	0,0%	19,0%	30,6%	-7,3%	-4,7%
Importazioni totali	-0,4%	1,3%	32,1%	25,6%	68,9%	-15,3%	-11,6%
Consumi finali famiglie	6,9%	7,4%	1,2%	0,8%	1,1%	0,7%	0,7%
Deflatore dei consumi	1,4%	6,7%	4,8%	1,5%	1,6%	1,6%	2,1%
Reddito disponibile	3,6%	0,2%	0,7%	2,3%	2,1%	1,9%	1,1%
Investimenti fissi lordi (Toscana)	26,9%	4,9%	11,7%	2,0%	2,3%	1,25%	-0,81%
<i>Quadro di sintesi mercato del lavoro</i>							
Unità di lavoro totali	11,8%	4,0%	2,9%	4,4%	1,1%	0,7%	0,6%
<i>Unità di lavoro agricoltura</i>	3,7%	1,0%	8,8%	-39,1%	9,5%	7,4%	4,8%
<i>Unità di lavoro industria in senso stretto</i>	14,3%	2,4%	0,0%	-0,3%	-1,9%	-0,9%	-0,7%
<i>Unità di lavoro costruzioni</i>	27,7%	6,2%	1,7%	20,0%	-5,4%	-4,1%	-4,6%
<i>Unità di lavoro servizi</i>	10,4%	4,3%	3,5%	5,4%	2,2%	1,3%	1,2%
Produttività del lavoro	-0,1%	3,9%	-2,7%	-4,0%	-0,3%	0,0%	-0,1%
Occupati residenti	0,1%	6,9%	-2,2%	4,7%	0,3%	0,7%	0,5%
Persone in cerca di occupazione	3,4%	3,3%	-27,2%	-39,3%	24,3%	-0,2%	-10,4%
Tasso di disoccupazione	6,2%	6,0%	4,5%	2,7%	3,3%	3,3%	2,9%

Tuttavia nel periodo che sta a cavallo fra la fine del 2025 e gli inizi del nuovo le indagini congiunturali sul clima di fiducia e sulle aspettative per l'industria manifatturiera in ambito nazionale a tre e sei mesi hanno mostrato una moderata inversione con l'inizio di un probabile recupero, gettando le basi che potrebbero portare all'interruzione proprio nel 2026 della fase di stagnazione che ha riguardato in modo pervasivo l'ultimo biennio, con riferimento al comparto industriale. Le successive indagini (compresa quella condotta dalla Camera di Commercio) dovrebbero essere in grado di avvalorare

l'ipotesi se potenzialmente si è di fronte all'attivazione di un'inversione del ciclo del manifatturiero: potrebbe migliorare l'attività per i settori produttori di beni intermedi e di beni strumentali, mentre risulterebbe meno positiva (soprattutto in termini di fiducia) per i settori che producono beni di consumo, riflettendo anche le tendenze della domanda interna, ovvero con consumi moderati e una dinamica più positiva riguardante gli investimenti. Vedremo poco più avanti come in realtà la produzione manifatturiera fiorentina nella seconda parte del 2025 si è parzialmente affrancata dal rischio avvitamento verso il basso proprio grazie al peso dell'effetto frontloading derivante dai mercati internazionali, riuscendo a planare su un orizzonte moderatamente negativo, ma più stabile secondo le stime per il primo trimestre 2026.



IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il commercio estero della provincia di Firenze nel terzo trimestre 2025 registra performance eccezionali in termini di valori correnti, ma il dato necessita di una lettura critica depurata dalle distorsioni settoriali. Di fatto è emersa un'ampia volatilità per il commercio estero, le cui dinamiche sono state quasi interamente influenzate dalle decisioni di politica commerciale degli Stati Uniti. L'annuncio e la successiva introduzione di dazi hanno generato cicli di stop-and-go negli ordini, con

Esportazioni in provincia nei principali settori al terzo trimestre 2025

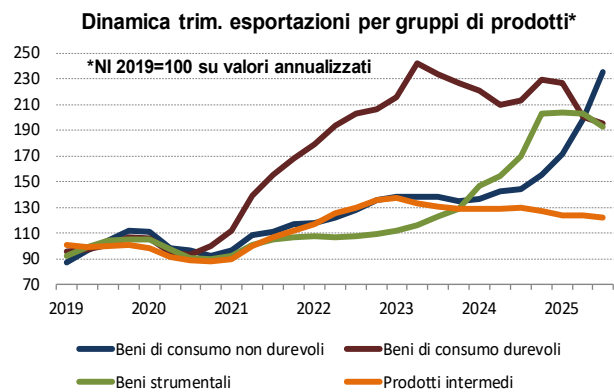
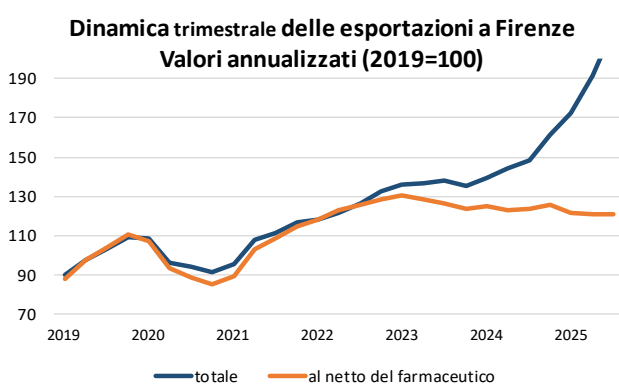
Quote e variazioni su dati cumulati

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Farmaceutica (medicinali e preparati)	55,2	64,8	173,3
Pelletteria	9,3	-22,2	-7,1
Macchine di impiego generale	6,9	45,2	15,5
Abbigliamento	5,7	-7,9	-1,7
Calzature	4,4	-26,1	6,6
Altre macchine per impieghi speciali	1,4	0,5	-6,5
Altre macchine di impiego generale	1,4	383,0	-54,3
Bevande	1,2	-0,8	1,6
Gioielleria, bigiotteria	1,1	-9,6	-38,4
Oli e grassi animali e vegetali	1,0	54,5	-29,9
Totale	100,0	12,8	48,2
Totale (no farmaceutica)	44,8	-0,5	-5,3

una prima parte dell'anno caratterizzata da una forte crescita dell'export verso gli USA (effetto frontloading), seguita da dinamiche di assestamento più o meno enfatiche. Cumulando i primi tre trimestri del 2025, le esportazioni hanno raggiunto i 25 miliardi di euro, segnando un incremento tendenziale notevole e del +48,2% rispetto allo stesso

periodo del 2024. Questa crescita è quasi interamente trainata dal comparto farmaceutico, che da solo copre il 55,2% dell'export provinciale e registra un forte incremento (+173,3%). Al netto della

farmaceutica, l'export fiorentino registrerebbe una contrazione del -5,3%, evidenziando le difficoltà strutturali degli altri settori (o almeno di alcuni di essi); riguardo agli altri settori la meccanica mostra una buona tenuta con una crescita del +15,5% mentre il Sistema moda conferma la crisi: la pelletteria cala del -7,1%, l'abbigliamento del -1,7%, mentre si registra un rimbalzo positivo per le Calzature (+6,6%). Il trend ancora negativo della moda, in base ai dati cumulati, sembrerebbe collegato ad una sostanziale debolezza della domanda asiatica. Sulla performance aggregata pesa molto anche l'effetto frontloading verso gli USA: le imprese hanno accelerato le spedizioni verso il mercato statunitense (+30% di crescita) per anticipare l'entrata in vigore dei dazi. Gli Stati Uniti rimangono il primo mercato di sbocco con una quota del 22,9%.

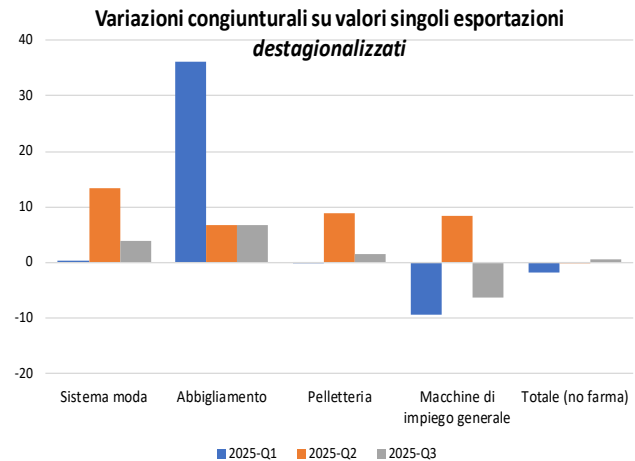
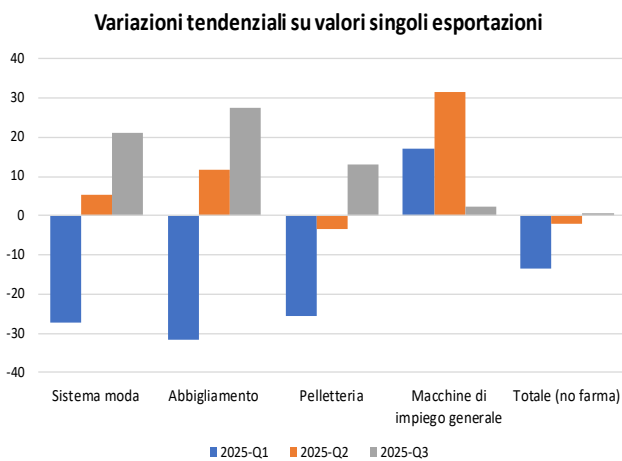


Riguardo al mix settoriale si nota, tuttavia un miglioramento nei dati che cumulano i primi tre trimestri dell'anno in termini tendenziali, soprattutto se guardiamo la pelletteria e l'abbigliamento in cui emerge un rientro della contrazione (da -22% a -7% per la pelletteria e da -7,9% a -1,7%): questi andamenti sottendono dinamiche positive, osservando i dati singoli, soprattutto considerando sia la variazione tendenziale calcolata su valori singoli che l'andamento dei dati congiunturali destagionalizzati; sicuramente è l'effetto del più volte richiamato anticipo di consegne verso gli USA, con una variazione molto positiva del comparto moda proprio verso questo mercato; si tratta anche di un segnale relativo ad un inizio di un moderato recupero per il comparto moda, come è confermato anche dai dati della produzione manifatturiera a consuntivo per il terzo trimestre del 2025. Trattandosi di settori export led, occorrerà valutare quanto le imprese saranno in grado di riconfigurare nel 2026 il fatturato estero con mercati sostitutivi, aspettandoci un rallentamento dei flussi verso gli Stati Uniti: sarà questo il tema centrale in grado di rilanciare il commercio estero, considerando anche l'accelerazione delle importazioni dalla Cina. Si tratta di moderati segnali di ripresa, non pienamente confermati dalle variazioni congiunturali, che sono positive (anche se non è proprio così per la meccanica nell'ultimo trimestre) e che potrebbero evidenziare la transitorietà del fenomeno rilevato.

Sul fronte delle importazioni, si registra un balzo del +112%, arrivando a oltre 21 miliardi di euro nei primi tre trimestri. Questo fenomeno è legato all'importazione massiccia di principi attivi e semilavorati necessari proprio all'industria farmaceutica locale, insieme anche ad un minimo effetto sostituzione, che inizia moderatamente a farsi sentire, con un aumento dell'import dalla Cina (la cui quota ha guadagnato dieci punti in un anno salendo

Importazioni in provincia nei principali settori al terzo trimestre 2025 Quote e variazioni su dati cumulati

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Prodotti farmaceutici di base	72,0	62,7	196,4
Medicinali e preparati farmaceutici	5,5	-18,1	618,3
Macchine di impiego generale	2,1	30,4	-7,5
Abbigliamento	1,5	-22,3	-7,9
Pelletteria	1,4	-33,7	-6,4
Oli e grassi animali e vegetali	1,2	23,8	-30,5
Calzature	1,1	-15,2	-18,2
Altri prodotti	0,0	10,0	33,6
Totale	82,8	10,8	28,5
Totale (no farma)	75,2	112,0	1,7



al 32% con un forte incremento trainato dalle componenti farmaceutiche) sostenuto da prezzi medi unitari in calo. Di conseguenza, l'avanzo della bilancia commerciale tende a rallentare, scendendo dai 6,8 miliardi dello scorso anno a 3,7 miliardi di euro. Per la chiusura dell'anno, le stime restano incerte: si prevede una fase di "destoccaggio" da parte delle imprese americane che potrebbe frenare le esportazioni nei primi mesi del 2026, insieme all'incertezza di fondo caratterizzante il livello effettivo delle tariffe e sugli alti e bassi relativi alle tensioni fra USA e UE. Sulle prospettive dell'export incide anche la capacità dell'economia tedesca di ripartire: essendo la Germania il primo partner commerciale e parte integrante delle catene del valore della metalmeccanica italiana (compresa in alcuni casi anche quella locale), il suo piano di investimenti infrastrutturali (prevedendo una politica fiscale espansiva); potrebbe offrire un importante sbocco alternativo al mercato USA, che si prevede in rallentamento.

DEMOGRAFIA D'IMPRESA

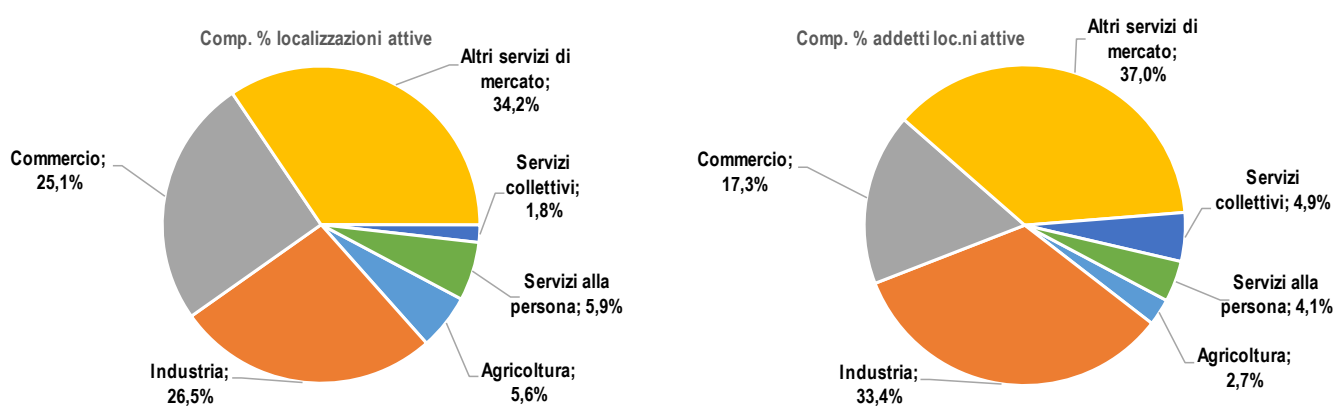
Al 31 dicembre 2025 si chiude un anno in cui le dinamiche tornano a rafforzarsi, con una crescita delle iscrizioni e una flessione delle chiusure. Il dato di stock evidenzia un ridimensionamento, prodotto però da un massiccio intervento di ripulitura dell'archivio da posizioni oramai inattive, che permetterà per i periodi successivi di ottenere un quadro sostanzialmente più fedele del tessuto economico dal punto di vista della popolazione imprenditoriale. Permangono gli squilibri e i fattori di rischio legati alle traiettorie economiche internazionali e nazionali e, in prospettiva, dell'evoluzione demografica che impatterà sempre più sul numero e la composizione delle imprese attive. Quadro in chiaroscuro per il comparto artigiano, dove i servizi tengono ma la produzione stenta, risentendo

ancora delle criticità di alcuni comparti manifatturieri, per alcuni dei quali le ultime analisi e indagini sembrano lasciare sperare in un superamento della fase di difficoltà più profonda.

Si configura in termini espansivi il saldo tra iscrizioni e cessazioni (+574) rispetto alla sostanziale parità dello scorso anno. In particolare, sono cresciute le iscrizioni (+162) e calate, in numero maggiore, le cessazioni (-412); fenomeno simile lo rileviamo limitatamente al comparto artigiano, dove il saldo è ancora negativo, ma in ridimensionamento rispetto al 2024.

Imprese						Imprese artigiane					
Anno	Valori	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr.-cess.	Tasso di sviluppo annuale	Anno	Valori	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr.-cess.	Tasso di sviluppo annuale
2015	109.435	7.024	5.930	1.094	1,0%	2015	29.785	2.139	2.237	-98	-0,3%
2016	109.806	6.505	6.063	442	0,4%	2016	29.477	2.005	2.288	-283	-1,0%
2017	110.118	6.424	5.959	465	0,4%	2017	29.315	2.071	2.200	-129	-0,4%
2018	110.283	6.292	5.969	323	0,3%	2018	28.998	1.916	2.191	-275	-0,9%
2019	110.100	6.348	6.165	183	0,2%	2019	28.731	2.021	2.272	-251	-0,9%
2020	108.388	4.977	5.324	-347	-0,3%	2020	28.428	1.522	1.809	-287	-1,0%
2021	106.946	5.637	4.711	926	0,9%	2021	27.371	1.630	1.674	-44	-0,2%
2022	107.628	5.519	4.745	774	0,7%	2022	27.412	1.748	1.693	55	0,2%
2023	103.123	5.297	5.036	261	0,2%	2023	27.265	1.676	1.746	-70	-0,3%
2024	102.408	5.423	5.423	0	0,0%	2024	26.920	1.618	1.948	-330	-1,2%
2025	100.087	5.585	5.011	574	0,6%	2025	25.774	1.721	1.823	-102	-0,4%

Ampliando lo spettro di osservazione al sistema integrato di imprese e unità locali, ci appare un quadro sfaccettato del tessuto imprenditoriale fiorentino. A una massiccia presenza di imprese e attività terziarie, si affianca – sul lato della forza lavoro indipendente e dipendente – una ricomposizione che vede soprattutto industria e altri servizi di mercato incrementare il proprio peso percentuale.



L'imprenditoria fiorentina conferma la propria "varietà interna" rispetto alla presenza di stranieri al comando di imprese (17.088, quasi il 20% sulle imprese attive) e di donne (19.605, 22,7%), mentre le imprese giovanili chiudono l'anno a 6.292 posizioni. Come anticipato, anche su questi segmenti imprenditoriali, le cessazioni massive rendono poco significativi i tassi di variazione annuale. Di seguito si riportano i dati sintetici a fine anno – comprensivi dei volumi di natimortalità con l'avvertenza che, per le imprese giovanili, il dato delle cessazioni non include le imprese fuoriuscite, secondo l'algoritmo di calcolo, da questo gruppo per perdita dei requisiti anagrafici.

Imprese straniere - Iscrizioni e cessazioni sono riferite ai dodici mesi precedenti (valori annualizzati)								
Periodo	Registrate	di cui attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr.- cess.	Quota % iscrizioni	Quota % cessazioni	Variazione % annua - attive
4_trim_2025	18.986	17.088	1.822	1.125	697	32,6%	22,5%	-3,8%
Imprese femminili - Iscrizioni e cessazioni sono riferite ai dodici mesi precedenti (valori annualizzati)								
Periodo	Registrate	di cui attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr.- cess.	Quota % iscrizioni	Quota % cessazioni	Variazione % annua - attive
4_trim_2025	22.208	19.605	1.485	1.331	154	26,6%	26,6%	-1,8%
Imprese giovanili - Iscrizioni e cessazioni sono riferite ai dodici mesi precedenti (valori annualizzati)								
Periodo	Registrate	di cui attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr.- cess.	Quota % iscrizioni	Quota % cessazioni	Variazione % annua - attive
4_trim_2025	6.890	6.292	1.469	580	889	26,3%	11,6%	-2,9%

MERCATO DEL LAVORO

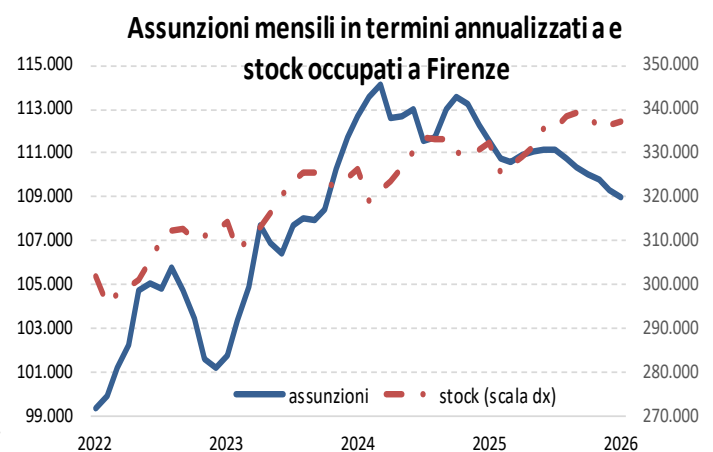
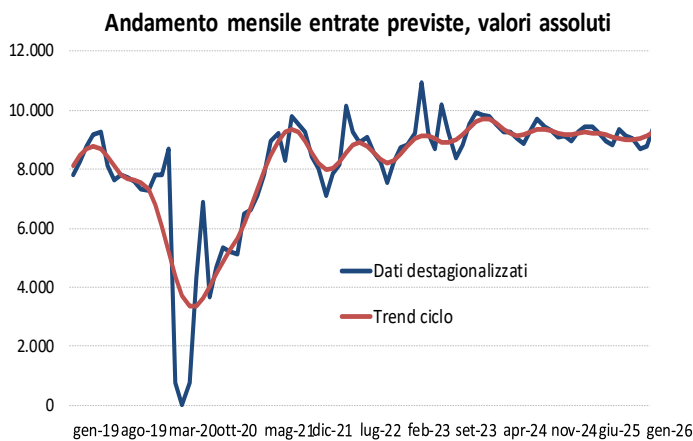
Il mercato del lavoro fiorentino nel corso del 2025 ha mostrato una discreta tonicità, anche se sono emersi segnali di saturazione e criticità strutturali. Le recenti indagini Excelsior per gli ultimi mesi del 2025 segnalano una decelerazione congiunturale delle assunzioni programmate nel comparto privato, tanto che la domanda di lavoro tende a cedere senza tuttavia snaturare la buona tenuta, mostrando una certa cautela di fondo nel portare avanti le assunzioni da parte delle imprese. Questo fenomeno non va interpretato come un deterioramento critico, bensì come un riallineamento e una sostanziale normalizzazione del mercato del lavoro. Dopo un periodo di forte ripresa post-pandemica, le aspettative di crescita si sono stabilizzate, e con esse la domanda di lavoro.

A dicembre 2025, gli ingressi previsti sono circa 6.500, con una contrazione tendenziale del -6% rispetto all'anno precedente; in termini annualizzati ci si attesta ad un valore che sfiora le 110 mila unità. Il calo è particolarmente marcato nel manifatturiero (-15,1%) e nel commercio (-15,8%), mentre le costruzioni hanno mantenuto una media positiva negli ultimi tre mesi dell'anno (di poco inferiore al +2%) per effetto dei cantieri legati al PNRR in particolare. Le assunzioni nel comparto turistico risulterebbero in calo (-6%), dovuto sia a una stabilizzazione post-estiva sia al peso crescente della difficoltà di reperimento, che sta attivamente frenando gli ingressi potenziali. Hanno, in ogni caso, giocato un certo peso i settori a bassa produttività come edilizia e turismo nell'esercitare effetti sull'aumento del contenuto occupazionale del ciclo economico, impattando sulla moderazione della produttività. Quest'ultima tende a rimanere bassa anche per effetto di un aumento delle ore lavorate superiore a quello del prodotto, tipico delle fasi in cui le imprese mantengono la forza lavoro anche a fronte di un rallentamento della domanda (labor hoarding o tesoreggiamento della manodopera richiamato più volte).

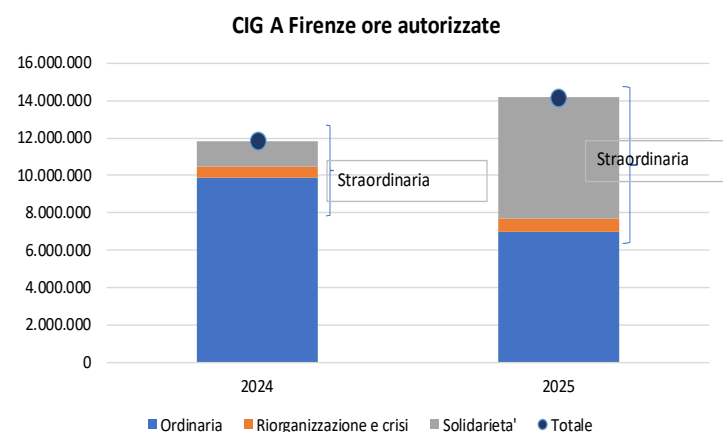
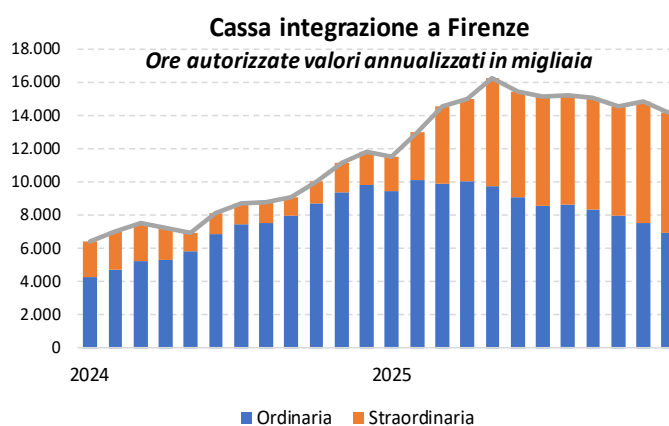
Il 2026 si è aperto in termini molto positivi con previsioni di assunzione pari a 10 mila e 200 nuovi assunti con una crescita congiunturale, ma con una moderata perdita sulla distanza, se consideriamo che si scende di circa 400 unità rispetto allo stesso periodo del 2025: si tratta di un rallentamento fisiologico della domanda di lavoro che rientra proprio nella fase di normalizzazione citata in precedenza che sta portando ad una domanda di lavoro più stabile, ma non necessariamente debole, sarà sempre positiva ma senza i valori eccezionali raggiunti nel biennio precedente. Dal lato offerta si segnala una discreta tenuta coerente con un aumento dei livelli di partecipazione moderatamente più sostenuto della contrazione della popolazione, nonostante il rallentamento della domanda. Vero è che la tenuta dell'offerta di lavoro risulterebbe legata soprattutto alla fascia di età più avanzata

(considerando l'aumento dell'età pensionabile). E' probabile che nel corso degli anni a venire il ritmo di decremento della popolazione in età da lavoro, dovrebbe risultare maggiore dell'intensità di crescita dell'offerta. Continua a risalire il lavoro a tempo indeterminato dopo la prevalenza nel periodo estivo-autunnale delle assunzioni a termine. Riguardo all'aumento dei contratti permanenti, pur trattandosi di un dato comunque positivo, incide anche l'espansione dell'occupazione nella fascia over 50 nella quale i contratti stabili sono solitamente più diffusi. Inoltre il contratto stabile tende ad aumentare il tasso di retention, garantendo la stabilità delle professioni più specializzate, con maggiori probabilità di trattenerle sul posto di lavoro.

Sale anche per Firenze la cassa integrazione, legata in prevalenza al forte accrescimento della



componente straordinaria per effetto dei contratti di solidarietà e per i limiti dell'ordinaria per le imprese sopra i 15 dipendenti; ciò rappresenterebbe una ulteriore conferma della necessità di mantenere manodopera stabilmente all'interno dell'azienda (labor hoarding) nonostante il calo di attività, percepito come temporaneo, visto che nonostante il forte aumento, in base all'ultimo dato di fine 2025 è aumentata la componente straordinaria e relativamente ai contratti di solidarietà.



SECONDA SEZIONE – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica

La seguente parte del documento si basa sull’articolazione per Missioni e Programma, secondo quanto indicato dagli indirizzi e direttive contenuti nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti, (D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91). Per ciascuna Missione, La Camera di Firenze ha provveduto all’individuazione di una serie di obiettivi da raggiungere, con target prefissati. Missioni, Programmi e obiettivi sono di seguito illustrati e successivamente approfonditi nelle sezioni seguenti.

Al termine della sezione due verranno riportati integralmente tutti gli obiettivi specifici e gli indicatori ad essi associati, così come definiti dal Piano della Performance 2025-2027.

Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” – Programma 005: “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”

La Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”, Programma 005, un livello di realizzazione degli obiettivi assegnati pari al **100%**.

Nell’Area Strategica 1: Promozione del Territorio, l’Ente ha ulteriormente rafforzato la propria azione innanzi tutto con la partecipazione al Fondo Perequativo 2023/2024 regionale “Sostegno al Turismo”.

Nello specifico il progetto prevedeva 4 obiettivi interamente raggiunti:

- 1) Realizzazione di almeno un’indagine diretta ai turisti con sovracampionamento statisticamente significativo con relativi report – realizzate 3150 interviste;
- 2) Realizzazione di almeno un focus group con almeno 10 stakeholders locali – realizzato focus con 59 stakeholders;
- 3) realizzazione di almeno un seminario rivolto a 15 imprese per le attività di capacity building – partecipanti 97 soggetti;
- 4) realizzazione delle attività per la qualificazione di almeno 3 circuiti turistici – realizzate tutte le attività per la qualificazione dei tre circuiti turistici.

Il progetto prevedeva il raggiungimento dei target nazionali al 30.11.2025, raggiunti al 100%.

Anche per il 2025 inoltre l’Ente ha predisposto un accordo con la Regione Toscana per la gestione della manifestazione e del marchio di Buy Tourism online. Sull’evento BTO è stata realizzata un’apposita indagine di impatto da parte dell’ufficio Studi e Statistica, disponibile agli atti dell’ufficio.

Ottimi anche i risultati interni dell’**Area Strategica 2: Digitale**, su cui la Camera è fortemente impegnata da anni. In quest’ambito, fondamentale è il progetto finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale (triennio 2023-2025) “La doppia transizione: digitale ed ecologica”. Promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese è una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per “mettere a terra” le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

che rappresentano un'occasione irripetibile per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del nostro Paese. Coerentemente con le linee definite a livello nazionale, la Camera di Firenze ha svolto la propria azione per:

- accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione
- sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili
- facilitare la “doppia transizione” attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID
- accompagnare le imprese nella “doppia transizione”, affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive anche attraverso specifici contributi

Lo stanziamento destinato al disciplinare è stato pari ad € 858.533,63 al quale è stato sommato l'importo di € 150.000,00 quali risorse camerali proprie per un totale complessivo di € 1.008.533,63. L'ammontare totale dei contributi liquidati è stato pari ad € 860.394,83, con una percentuale quindi del liquidato sullo stanziato pari all'85,31%.

La Camera ha realizzato 12 eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) sulla Doppia Transizione; circa 750 assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze, innovazione) condotti dai PID e tramite altri canali (progetto PID NEXT e tramite percorsi di alternanza agli studenti) ed ha supportato circa 700 utenti nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso l'attività formativa, conseguendo tutti i target definiti a livello nazionale.

Al progetto nazionale si è affiancato anche il fondo perequativo regionale “La transizione energetica”, con focus specifico sulle difficoltà legate al costo dell'energia che le imprese italiane devono affrontare. Il personale camerale ha veicolato informazioni sugli incentivi e sulle opportunità di finanziamento per gli investimenti sulla transizione energetica, ed in particolare per le energie rinnovabili, a partire dalle risorse disponibili del PNRR. Fondamentale è stata la diffusione della conoscenza delle principali caratteristiche delle CER e loro funzionamento (soggetti promotori, beneficiari, operatività etc), anche grazie alla realizzazione di uno sportello dedicato. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Nell'Area Strategica 3 Formazione/scuole l'obiettivo strategico relativo al progetto Formazione-Lavoro finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale 3° annualità, che prevedeva una percentuale di raggiungimento degli obiettivi pari al 90% è stato raggiunto al 100%. Il progetto nazionale contemplava 3 kpi:

- 1) Istituzione di almeno 4 Tavoli territoriali tematici per la certificazione delle competenze secondo il modello standard nazionale del sistema camerale: istituiti 6 tavoli;
- 2) Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale per gli studenti e i tutor coinvolti nei relativi percorsi PCTO (almeno 40): certificati 48;
- 3) Realizzazione di almeno 2 tipologie tra le seguenti azioni: pubblicazione bandi, sessioni di certificazione delle competenze, iniziative di promozione dello Sportello Nuove Imprese (SNI), Storie di alternanza e Duale, iniziative di orientamento per le transizioni scolastiche (con focus sugli ITS), incontri per il matching domanda-offerta di lavoro (7 azioni): realizzate 5 tipologie di azioni per un totale di 23 azioni.

L'obiettivo strategico denominato "Promuovere l'orientamento alla creazione di impresa, alle professioni e al lavoro in generale attraverso la partecipazione delle scuole secondarie superiori della città metropolitana di Firenze al progetto Orientarsi al futuro" che prevedeva il coinvolgimento di 26 scuole secondarie superiori della città metropolitana di Firenze ha visto l'adesione di 27 Istituti

L'“**AREA STRATEGICA: 5. Sviluppo del territorio**” comprende un insieme molteplice di iniziative volte a sostenere lo sviluppo economico dell'area di competenza della Camera.

Quest'area include innanzi tutto il rilancio del ruolo dell'Azienda Speciale PromoFirenze come soggetto attuatore di progetti di valorizzazione delle risorse agro-alimentari e turistiche, in collaborazione con la Regione Toscana; si tratta di servizi e progetti altamente qualificati ed eventi di grandi dimensioni (come ad es. Buy Food, Buy Wine, Antepreme di Toscana e PrimAnteprema, BTO etc.) che vanno ad affiancarsi alle “classiche” attività di sostegno all'internazionalizzazione, alla finanza agevolata, allo sviluppo di nuova impresa. Data la grande varietà dei progetti realizzati da PromoFirenze, si rimanda all'apposito allegato del bilancio dell'Ente. Tutti gli obiettivi posti sono stati raggiunti.

Il sostegno all'internazionalizzazione è stato realizzato anche all'interno del progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale “preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”. L'obiettivo prioritario è stato quello di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia “fisica” che “virtuale”) ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali anche in vista del necessario riposizionamento e/o approccio a seguito evento pandemico e crisi a seguito conflitto. Dal punto di vista organizzativo, l'azione ha puntato al rafforzamento e alla specializzazione dell'ormai consolidato network di punti territoriali presso le Camere di commercio (Punti SEI), così da sviluppare le competenze organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero, sostenendole anche finanziariamente attraverso specifici voucher / contributi finalizzati. Tutti gli obiettivi definiti a livello nazionale sono stati raggiunti.

Di particolare rilievo il numero di imprese coinvolte e/o valutate in percorsi di assessment, financial advisory, formazione e primo orientamento con riferimento all'export e alle tematiche del digitale a sostegno dell'export (59 totali vs target di 19) e il numero di imprese che abbiano realizzato -grazie

ad azioni di avvio ed accelerazione da parte CCIAA- attività di internazionalizzazione all'estero o in Italia (BtoB, Fiere, Incoming, percorsi integrati) (22 rispetto alle 15 da target).

Relativamente all'obiettivo strategico che vedeva la predisposizione di un nuovo bando a sostegno della competitività del tessuto imprenditoriale e per lo sviluppo economico della città metropolitana di Firenze lo stesso è stato raggiunto con l'approvazione dell'intervento con determinazione dirigenziale n. 411 del 18.09.2025 ed ha ottenuto un rapporto liquidato/stanziato = 90,3%

L'obiettivo strategico relativo al Coordinamento dei progetti a valere sul fondo di perequazione 2023/2024 ha visto la corretta gestione e il coordinamento da parte degli uffici di tutti e 4 i progetti approvati con la predisposizione dei relativi atti amministrativi e contabili previsti entro il 31.12.2025.

Relativamente all'obiettivo strategico riferito all'utilizzo della nuova piattaforma Restart per la presentazione di domande di contributo da parte delle imprese a valere su almeno due disciplinari camerali, gli uffici hanno attivato la presentazione delle domande sulla nuova piattaforma per ben 5 disciplinari (SOA, Sicurezza delle sedi aziendali, Internazionalizzazione, Doppia Transizione, Nuove imprese).

L'obiettivo strategico relativo al sostegno dello sviluppo locale attraverso l'attuazione complessiva del Piano Interventi Promozionali della Camera di Firenze ha riportato un rapporto liquidato stanziato (interventi finalizzati) pari a circa l'80,7%

La problematica più significativa ha riguardato il bando per le imprese colpite dall'alluvione, progetto biennale 2024/2025 in collaborazione con Regione Toscana (bandi gestiti dalla Regione, molto complessi dal punto di vista burocratico). Da solo questo bando è responsabile del 30% delle mancate liquidazioni. In data 15.01.2025 è stato sottoscritto un accordo integrativo con la Regione Toscana per interventi a sostegno delle imprese alluvionate. In data 29.05.2025 è stata sottoscritta un'ulteriore appendice per definire la ripartizione delle risorse camerali sugli interventi da adottare a sostegno delle imprese alluvionate.

L'obiettivo strategico relativo al sostegno delle imprese dell'area metropolitana per interventi sulla sicurezza con la realizzazione di un nuovo disciplinare in collaborazione con il Comune di Firenze ha visto l'approvazione del nuovo disciplinare di intervento relativo all'anno 2025 con determinazione dirigenziale n. 45 del 06.02.2025. L'importo stanziato pari ad euro 267.407,67, è stato totalmente liquidato.

Si riporta di seguito l'indicazione del totale delle spese sostenute relativamente alla presente missione e programma rispetto al quale, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati i relativi obiettivi strategici, oltre alla percentuale di realizzazione.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"	96,9%	7.131.016,10	5.685.778,05	69,1%
Programma 005: "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale"				
Obiettivo Specifico 1.A Promozione Territorio e Brand "Tuscany Life Style"	100%	3.709.715,54	3.470.538,86	93,6%
Obiettivo Specifico 1.B Regia e Coordinamento	100%	1.670.673,15	696.669,14	41,7%
Obiettivo Specifico 2.A Alta formazione, orientamento, mismatching	100%	558.901,78	558.715,17	100,0%
Obiettivo Specifico 4.A Intelligenza artificiale, Digitalizzazione, Transizione energetica	87,6%	1.191.725,63	959.854,88	80,5%

Missione 012 “Regolazione dei mercati” – Programma 004: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

La **Missione 012 “Regolazione dei mercati” (Obiettivo Specifico 3.1. Sostenere il quadro di compliance legale del territorio)** rappresenta la linea strategica della Camera volta a garantire il quadro di *compliance legale* del territorio, ovvero il corretto svolgimento delle relazioni economiche tra imprese oltre che tra imprese e consumatori. Contraffazione, concorrenza sleale e fenomeni simili minano alla radice il quadro competitivo di riferimento, distorcendo le forze del mercato.

Si segnala il completo raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare ampia diffusione è stata data al tema della risoluzione alternativa delle controversie (mediazione, conciliazione, arbitrato), non solo nazionale ma anche internazionale. A questo fine sono stati realizzati 10 eventi formativi.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
Missione 012 “Regolazione dei mercati”	100,0%	95.668,36	47.349,61	49,5%
Programma 004: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”				
Obiettivo Specifico 3.A Regolazione del Mercato, trasparenza, Registro Imprese	100,0%	95.668,36	47.349,61	46,2%

Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 002: “Indirizzo Politico”.

Nell’ambito del Programma 002, la Camera ha fatto fronte ai propri obblighi di trasparenza/privacy con particolare attenzione, facendo tesoro delle indicazioni ricevute dall’Organismo Indipendente di Valutazione nell’anno 2025: l’attestazione al 30 novembre 2025, pubblicata il 13 gennaio 2026, riporta un indice di trasparenza che ha raggiunto un punteggio pari a 99,92%.

Nel 2025 la Camera di Firenze ha ulteriormente rafforzato la propria attività di divulgazione sul territorio dell’informazione economica. Innanzitutto mantenendo il proprio sistema di monitoraggio periodico dei principali indicatori economico - congiunturali dell’Area Metropolitana fiorentina, con diffusione dei risultati attraverso i principali canali (sito istituzionale, newsletter etc.). Sono stati realizzati e pubblicati sul sito istituzionale camerale 36 report di approfondimento, liberamente consultabili da tutti gli interessati. E’ inoltre proseguita l’attività di organizzazione di seminari/convegni in materia economica, anche grazie alla collaborazione con il Sole 24 Ore/Radiocor, per la realizzazione di grandi eventi di informazione economica, capaci di attrarre un pubblico numeroso. Le tematiche sono state molteplici e vengono riassunte nella tabella sottostante.

Con riferimento a quanto previsto della direttiva MIPA 23.03.2023 sulla formazione del personale della PA (c.d. direttiva Zangrillo) va infine sottolineato che circa l’82,46% del personale ha completato la formazione assegnata e che il monitoraggio del monte ore formativo pro-capite evidenzia un risultato già ampiamente positivo alla data di redazione della presente relazione: il numero medio di ore formative erogate si attesta a 51 ore per dipendente e per dirigente, superando di oltre il 27% il target minimo previsto di 40 ore.

La percentuale di raggiungimento degli obiettivi della Missione 032, Programma 002 è pari al 100%.

Missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” – Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Per quanto riguarda il Programma 003, deve essere ricordato come la Camera di Firenze abbia visto nel 2024 il rinnovo dei propri organi istituzionali. Tutta la struttura è stata profondamente coinvolta, non solo per la gestione delle complesse procedure ministeriali volte all’elezione di Consiglio, Presidente e Giunta, ma anche (e forse soprattutto), al fine di facilitare il dialogo ed il confronto fra tutti gli stakeholder coinvolti, così da arrivare ad una pianificazione strategica di mandato che fosse ampiamente condivisa. Il nuovo Consiglio si è insediato il 16 luglio, il nuovo Presidente è stato nominato il 17 luglio, e la Giunta ha visto la sua nomina in data 1° agosto. La percentuale di raggiungimento di questi obiettivi è stata pari al 100%.

Per quanto riguarda la salute gestionale, ottimo il tempo di pagamento delle fatture passive (11,10 giorni medi). L’incremento del numero di ordinanze emesse è invece risultato leggermente sotto budget ma per cause non imputabili all’Ente, quanto a decisioni della in-house Infocamere che gestisce le piattaforme informatiche per tutto il sistema camerale e senza il cui supporto non è stato possibile ottenere i report delle ordinanze massive relative ai domicili pec.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
<u>Missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”</u>	96,3%	-	-	0,0%
Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”				0,0%
Obiettivo Specifico 6.4 Ottimizzare le procedure interne per massimizzare il livello dei servizi offerti all'utenza	100%	-	-	0,0%
Obiettivo Specifico 6.5 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	92,5%	-	-	0,0%

A conclusione della seconda parte della Relazione, si riporta l’elenco completo degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori.

RELAZIONE PERFORMANCE 2025– OBIETTIVI SPECIFICI

IMPRESE, TERRITORIO E CONSUMATORI											OBIETTIVI SPECIFICI - CONSUNTIVO 2024	
AREA STRATEGICA: 1. Cultura e turismo												
Obiettivo Strategico 1.A: SOSTENERE IL TURISMO COME FATTORE STRATEGICO DI SVILUPPO IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI PUBBLICI E GLI STAKEHOLDER DEL TERRITORIO												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Be travel on life 2024	Impatto	Realizzazione studio impatto secondo metodologie u.o. statistica	numero	Dati rilevati dagli organizzatori dell'evento	1	>=1	>=1	>=1	ENTE	MD06 + GD01	Realizzato report di impatto secondo la metodologia consolidata. Documento agli atti degli uffici coinvolti.	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore --></i>												
Determinazione impatto economico manifestazione Be Travel on life. Reportistica												
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Sostegno del turismo	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della UO	80%	90%	de definire sulla base dei risultati raggiunti	de definire sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	MD06	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 ad Unioncamere Toscana - 100% obiettivi raggiunti come precisato nella cella "Note"	8 obiettivi previsti dal progetto completamente raggiunti: 1) Indagine diretta ai turisti con sovra campionamento statisticamente significativo (1 indagine e 2 report): realizzati 1 indagine e 3 report; 2) Partecipazione dei funzionari camerati addetti alle attività dell'Osservatorio sul turismo (per almeno 70% ore): svolta formazione per 2 funzionari 100%; 3) Realizzazione di focus group con il coinvolgimento di almeno 10 stakeholder locali: realizzato 1 focus group con 30 partecipanti in data 29.11.2023; 4) Piano strategico delle azioni attivabili dagli Enti camerati per la valorizzazione della destinazione turistica: realizzato 1 piano; 5) Condivisione del Piano strategico con gli organi camerati: condiviso il piano con gli organi camerati; 6) Seminario per l'organizzazione dell'offerta turistica e della destinazione per imprese, stakeholders e plenaria: realizzato in data 27.11.2023 Titolo Focus group di coprogettazione per le imprese e la governance per la destinazione "Strade del vino, dell'olio e dei sapori di Toscana"; 7) Campagna per la verifica del mercato potenziale attraverso la piattaforma digitale "Le destinazioni dell'ospitalità italiana - realizzata campagna da parte di Isnart; 8) Organizzazione della Giornata del tourism: realizzata in data 22.03.2024
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>												
Capacità del sistema camerale di promuovere il settore turismo												

AREA STRATEGICA: 2. Digitale, Green, Energia												
Obiettivo Strategico 2.A: PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INNOVAZIONE , LO SVILUPPO TECNOLOGICO E LA SENSIBILIZZAZIONE IN AMBITO DI ECOSOSTENIBILITA' ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE.												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Raggiungimento degli obiettivi annuali relativi al progetto doppia transizione digitale e green, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale - 2 ANNUALITA'	Efficacia	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della U.O. + piattaforma nazionale Kronos	-	>=80%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD08 e MD04	Obiettivo raggiunto (100%). Dati caricati a livello nazionale sul sito Kronos di Unioncamere	3 KPI (obiettivi) previsti dal progetto completamente raggiunti: 1) n. 5 eventi da organizzare; organizzati 12 eventi. 2) n. 100 assessment; effettuati n° 515 assessment. 3) n. 120 imprese supportate attraverso i nostri servizi; effettuate n. 196 consulenze + partecipanti alle nostre attività formative n. 611 con una media di 50 persone ad evento
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Capacità di promuovere la doppia transizione digitale e green, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale, Gli obiettivi verranno definiti nei prossimi mesi da Unioncamere Italiana.											
Aumento della consapevolezza digitale delle imprese	Impatto	% di raggiungimento degli obiettivi dati a livello nazionale	%	Diretta della U.O. + piattaforma nazionale Kronos	100%	100%	100%	100%	ENTE	MD08	Obiettivo raggiunto (100%). Dati caricati a livello nazionale sul sito Kronos di Unioncamere	N. CONSULENZE 196 (L'obiettivo era 120)
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabili; rafforzare la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche.											
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Transizione energetica	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della UO	80%	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD08	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 - 100% obiettivi raggiunti	I kpi del progetto sono stati tutti raggiunti sia a livello regionale che locale. In particolare a) realizzazione 2 desk informativi con almeno 30 partecipanti (39 realizzati); b) individuazione 4 Use Case (CER) (6 individuati su Firenze), c) realizzazione 3 eventi info/informativi (3 in presenza, 10 webinar)
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Indicatori previsti dal prototipo del progetto per le singole Camere. % di raggiungimento degli obiettivi											

AREA STRATEGICA: 3. Formazione/scuole												
Obiettivo Strategico 3.A: RIDURRE IL GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO PER AGEVOLARE LA RICHIESTA DI FIGURE PROFESSIONALI DI DIFFICILE REPERIMENTO PER LE IMPRESE												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	Cdc Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Raggiungimento degli obiettivi annuali relativi al progetto Formazione-Lavoro, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale - 2 ANNUALITA'	Efficacia	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della U.O + piattaforma nazionale Kronos	-	>=80%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD06 e MD04	Raggiungimento obiettivi 100%. Dati inseriti su piattaforma KRONOS	3 kpi: 1) Istituzione di almeno 4 Tavoli territoriali tematici per la certificazione delle competenze secondo il modello standard nazionale del sistema camerale: istituiti 4 tavoli; 2) Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale per gli studenti e i tutor coinvolti nei relativi percorsi PCTO (40): certificati 50; 3) Realizzazione di almeno 2 tipologie tra le seguenti azioni: pubblicazione bandi, sessioni di certificazione delle competenze, iniziative di promozione dello Sportello Nuove Imprese (SNI), Storie di alternanza e Duale, iniziative di orientamento per le transizioni scolastiche (con focus sugli ITS), incontri per il matching domanda-offerta di lavoro: 5 tipologie per un tale di 25 azioni
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Messa a regime del progetto relativo alla formazione-lavoro, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale. Gli obiettivi verranno definiti a breve da Unioncamere Italiana.											
Stimolare il sistema della formazione verso le figure professionali maggiormente richieste dalle imprese favorendo l'incrocio della domanda/offerta di lavoro (mismatching): realizzazione di percorsi di orientamento a favore degli studenti delle scuole secondarie superiori (Orientarsi al futuro)	Efficacia	Coinvolgere nel progetto le scuole secondarie superiori della città metropolitana di Firenze	numero	Diretta della U.O.	-	20	25	26	ENTE	MD06	28	Istituti coinvolti: Balducci, Calamandrei, Cellini, Checchi, chino chini, Da Vinci, Enriques, Agnoletti, Fermi Da Vinci, Galilei, Giotto ulivi, Gobetti Volta, Istituto Agrario, Marco Polo, Meucci, Morante Ginori Conti, Paritario Calamandrei, Pascoli, Peano, Pontormo, Porta Romana, Rodolico, Russell Newton, Saffi, Salvemini Duca D'Aosta, Sassetti Peruzzi, Vasari, Virgilio
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Capacità dell'Ente di affrontare la tematica del mismatching											
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della UO	80%	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD06-MD04	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato ad Unioncamere Toscana il 23.05.2024 - 100% obiettivi raggiunti	4 obiettivi: 1)REDAZIONE NEWS dai SNI territoriali: informazioni, novità,aggiornamenti iniziative, eventi, promozioni (almeno 15 news al mese per 10 mesi);pubblicate 152 news sul portale SNI; 2) Storytelling imprenditoriale attraverso link a video o altri materiali comunicativi di prima informazione e orientamento al fare impresa (almeno 6): caricati in piattaforma 6 video storytelling; 3) Numero di studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese, tramite lo sportello fisico che l'hub virtuale (almeno 150): contatti con 800 utenti; 4) Partecipazione a Formazione Operatori SNI x 32h (almeno 24h a distanza, e 1 incontro di 8h in presenza): , 3 partecipanti alla formazione erogata
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Indicatori proposti dal prototipo del progetto per le singole camere. % di raggiungimento degli obiettivi.											

AREA STRATEGICA: 4. Legalità (include Regolazione del mercato e Registro Imprese)												
Obiettivo Strategico 4.A: PROMUOVERE LA COMPLIANCE LEGALE QUALE STRUMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Rafforzare la cultura degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e crisi	Impatto	Realizzazione dell'insieme dei sottostanti obiettivi operativi	%	Rilevazione diretta	-	realizzazione e 90% dei sottostanti obiettivi operativi	realizzaz. 95% dei sottostanti obiettivi operativi	realizzaz. 95% dei sottostanti obiettivi operativi	ENTE	Area Servizi Ammin.	Tutti i sottostanti obiettivi operativi sono stati raggiunti con le modalità e la tempistica ivi descritte. Si veda la scheda degli obiettivi operativi per maggiori dettagli	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Capacità dell'Ente di promuovere la cultura delle ADR nel territorio di riferimento											
Coordinamento dei procedimenti di revisione dei requisiti delle imprese che esercitano le attività di Agenzia di Affari in mediazione e Agenzia e rappresentanza di commercio	Efficienza	Imprese interessate dal procedimento di revisione e conferma requisiti	Numero	Elenchi estratti da Cruscotto Qualità Infocamere	-	30/6/2024: 200 agenzie di affari in mediazione e 300 Agenti e rappres. Commercio. 31/12/2024: 400 agenzie di affari in mediazione e 600 Agenti e rappres. Commercio.	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	Area Registro Imprese	LC01	Al 31/12/2024 effettuata la revisione per n. 400 Agenzie di affari in mediazione e n. 600 Agenti e rappresentanti di commercio	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	L'indicatore misura il numero di imprese interessate dal procedimento di revisione e conferma dei requisiti											
Rafforzare il ruolo di riferimento sul territorio per la diffusione della cultura della proprietà industriale	Efficacia	Livello raggiunto tra quelli previsti per i Centri Patlib	Livello (1;2;3)	Diretta della UO	-	Livello 2	da definire in base ai risultati	da definire in base ai risultati	ENTE	MC07	Obiettivo raggiunto. In data 7/2/25 è arrivata da PatLib-EPO la lettera che ha confermato il livello 2 del Centro di Firenze	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Raggiungere e mantenere i requisiti di livello centro Patlib 2 certificato a livello nazionale (UIBM) e internazionale (European Patent Office) attraverso il consolidamento e l'implementazione di servizi/attività per le imprese (ricerca anteriorità, primo orientamento, eventi formativi, progettualità di open innovation in collaborazione con CNR ed ENEA)											

AREA STRATEGICA: 5. Sviluppo del territorio											CONSUNTIVO 2024	NOTE
Obiettivo Strategico 5.A: SOSTENERE E PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti		
Rilancio del ruolo dell'Azienda Speciale PromoFirenze come soggetto attuatore di progetti di valorizzazione delle risorse agro-alimentari e turistiche, in collaborazione con la Regione Toscana, e come erogatore di servizi specialistici per l'internazionalizz. (Export Hub)	Efficienza	Realizzazione piano di attività definito a livello operativo	numero	Rilevazione diretta	-	95% realizzazioni e degli obiettivi operativi indicati per le aree coinvolte	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	PromoFir	Tutti gli obiettivi operativi sono stati raggiunti. Vedere per dettaglio l'Area "Obiettivi OPERATIVI 5.1" di PromoFirenze	
Descrizione : Rilancio dell'attività dell'azienda speciale												
Sostenere lo sviluppo locale attraverso l'attuazione complessiva del Piano Interventi Promozionali della Camera di Firenze	Stato delle risorse	Realizzazione Piano Interventi assicurando una finalizzazione delle risorse disponibili (rapporto risorse liquidate/stanziate) tra gli interventi finalizzati dalla Giunta	Percet.	Sistema contabilità CON2	non significativa	>75%	>85%	>90%	ENTE	Tutti gli uffici dell'Ente	Liquidate risorse pari al 69,1% dello stanziato. NOTA: Pur registrando questo livello di liquidazione delle risorse, l'obiettivo (come definito nelle modalità di calcolo stabilite dal SMVP) risulta raggiunto (percentuale realizzazione obiettivo: 69,1%/75% = 92,1%)	NOTA: la Camera di Firenze ha dato vita, nel 2024, ad una collaborazione con la Regione Toscana per realizzare un sostegno diretto a favore delle imprese colpite dall'alluvione del novembre 2023. Tra gli Enti sono stati sottoscritti 2 protocolli d'intesa: uno generale, a cui si è aggiunto un accordo specifico in data 15.04.2024 per l'attuazione di due bandi (uno a fondo perduto per investimenti e uno in conto interessi a sostegno della liquidità). Sulla base di questi accordi, i bandi sono stati gestiti in toto dalla Regione Toscana: la Camera ha messo a disposizione uno stanziamento di budget (pari ad € 1.489.118,73) a cui era possibile attingere man mano che le aziende avessero partecipato ai bandi regionali. Le domande – nonostante gli ingentissimi danni causati dall'alluvione – sono state molto poche: solo 16 per il contributo a fondo perduto e appena 2 per il bando liquidità. L'importo liquidato si è limitato a soli € 100.043,25 (6,7% del totale stanziato). Purtroppo la Camera di Firenze non aveva alcuna possibilità di azione sui due bandi i quali, come già detto, sono stati gestiti completamente dalla Regione Toscana
Descrizione e valore segnalatico: cosa misura l'indicatore												
Progetto "One Conctat Point"	Efficacia	Promozione nuovo servizio per imprese attraverso questionario specifico per mappare le esigenze delle imprese. Studio del nuovo sistema chat bot per l'assistenza di primo livello	numero	Rilevazione diretta	-	500 imprese contattate e studio di fattibilità per l'applicazione di un primo sistema tecnologico di chat bot per l'assistenza di primo livello entro 31/12/2024	750	1000	ENTE	LD02	In data 26/03/2024 inviata da parte del Presidente nota specifica alle grandi imprese (individuate in n.124) per promuovere il progetto One Contact Point evidenziando servizi e modalità di fruizione. In data 29/05/2024 effettuato CRM alle PMI (n. 2.552) informando sui servizi del progetto. Organizzato, in collaborazione con PromoFirenze e Punto Impresa Digitale, un Webinar di presentazione dei servizi collegati al progetto One Contact Point coinvolgendo oltre 3.000 imprese, realizzato il 24/09/2024 "Dialoghi tra PMI ed esperti camerati per sviluppare una strategia di marketing", durante il quale la Camera di Commercio di Firenze, insieme a PromoFirenze, ha presentato una nuova modalità di comunicazione con le imprese: un'unica mail puntocamera@f.camcom.it, attraverso la quale le imprese possono ricevere assistenza e consulenza sui vari servizi offerti. E' stata avviata la valutazione di un sistema tecnologico di primo livello, mappando nei principali servizi le risposte a domande, circa 400, incentrate sull'utilizzo di piattaforme ed indicazioni nell'ambito del progetto la Camera di futuro.	
Descrizione e valore segnalatico: cosa misura l'indicatore												
Nuovo servizio per le imprese su tematiche innovative (transizione digitale, ambientale credito export con l'ausilio di sistemi di risposta di intelligenza artificiale e conseguente analisi dei fabbisogni												

Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Infrastrutture	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%		80%	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD08	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 ad Unioncamere Toscana - 100% obiettivi raggiunti	I kpi del progetto a livello regionale tutti raggiunti sono: aggiornamento Libro Bianco delle infrastrutture e realizzazione evento finale con almeno 30 presenze (realizzato a marzo con 72 partecipanti); attivazione tavoli di confronto sulle Infrastrutture con i principali stakeholder del territorio (obiettivo 1 tavolo realizzati 2; sottoscrizione Protocollo d'Intesa con Regione su almeno due priorità infrastrutturali (sottoscritto a seguito ev finale), 1 focus di approfondimento (realizzato)
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Dare continuità alle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori. Indagine congiunturale (su scala provinciale) e/o nuovi Tavoli di confronto per lo sviluppo. Aggiornamento contenuti del Libro Bianco regionale (revisione priorità infrastrutturali attuali ed											
Raggiungimento degli obiettivi annuali relativi al progetto Preparazione PMI ai mercati internazionali: i punti S.E.I., finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale - 2 ANNUALITA'	Efficacia	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della U.O.	-	>=80%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD04	100% obiettivi raggiunti. Dati inseriti sulla piattaforma Kronos	2 kpi: 1) N. imprese coinvolte e valutate in percorsi di assessment, formazione e primo orientamento con riferimento all'export, alle tematiche del digitale a sostegno dell'export (marketing digitale, business on line, etc) ed alla partecipazione a tender europei e gare (prima assistenza) - almeno 15: imprese coinvolte 64; 2) N. imprese che abbiano realizzato - grazie ad azioni di avvio ed accelerazione da parte CCIAA- attività di promozione diretta verso l'estero (BtoB, Fiere, Incoming, percorsi integrati) - almeno 13: imprese che hanno realizzato promozione diretta verso l'estero: 17
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Messa a regime del nuovo progetto relativo all'internazionalizzazione, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale, Gli obiettivi verranno definiti a breve da Unioncamere Italiana.											
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Internazionalizzazione	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%		-	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD04+Pr omo	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 ad Unioncamere Toscana - 100% obiettivi raggiunti	2 obiettivi: 1)Realizzare attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per almeno il 30% delle PMI già coinvolte nell'ultima edizione del progetto per le quali sia stato predisposto un "piano export" personalizzato in cui sia individuato un mercato target e proposto un piano operativo di azioni all'estero: 18 imprese già coinvolte nel progetto per le quali è stato fatto il piano export personalizzato (imprese coinvolte nella prima annualità n. 58); 2) Ampliare la platea dei beneficiari del progetto di almeno un ulteriore 5% di imprese potenziali e occasionali esportatrici, individuando anche settori o aree di specializzazione non comprese nelle precedenti edizioni e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up), eventualmente integrato dalla valutazione delle competenze per partecipare alle gare d'appalto europee (tender assessment) e/o delle competenze digitali: ampliamento del 40% delle imprese potenziali e occasionali esportatrici - 23 imprese
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Indicatori previsti dal prototipo del progetto per le singole Camere. % di raggiungimento degli obiettivi											

Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Contributi imprese/altri soggetti del territorio concessi/erogati tramite disciplinari (tipologia A), bandi (tipologia B) e interventi di tipologia C) compresi i contributi dei progetti + 20%	Efficacia	n. imprese beneficiarie dei contributi erogati tramite disciplinari	numero	Diretta della U.O.	-	>=700	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD04	870 Contributi anno 2023 erogati 2024 (istruttoria completata nel 2024 come previsto): Internazionalizzazione n. 19, PID n. 121, PCTO n. 8, Filiera corta n. 5, Tipologie c) n. 5; Contributi anno 2024: PID: concessi 172, Internazionalizzazione: concessi 326, Energia: concessi 19, Sicurezza: concessi 164 Soa: concessi 20, Tipologie c) 2024: concessi 11	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	N. delle imprese beneficiarie/altri soggetti dei contributi erogati tramite disciplinari (tipologia A), bandi (tipologia B) e interventi di tipologia c), ai sensi del Regolamento per la concessione dei contributi camerali											
Sostenere le imprese dell'area metropolitana colpite dall'alluvione realizzando in collaborazione con la Regione Toscana interventi diretti a favore delle imprese	efficienza	definizione accordo e piano degli interventi da realizzare	numero	Diretta della U.O.	-	1	-	-	ENTE	MD04	2. Sono stati sottoscritti un protocollo generale e un accordo specifico in data 15-04.2024 e 15.04.2024 con la Regione Toscana per l'attuazione di due bandi (uno a fondo perduto per investimenti e uno in conto interessi a sostegno della liquidità)	

PROCESSI INTERNI												
AREA STRATEGICA: 6.1 MIGLIORAMENTO EFFICACIA EFFICIENZA - Area Processi Interni												
Obiettivo Strategico 6.1.A: COMPLIANCE NORMATIVA (TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PRIVACY ETC.)												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Livello di compliance normativa come attestato dall'attestazione rilasciata dall'OIV	Stato delle risorse	Punteggio attribuito dall'OIV nell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione/Punteggio massimo ottenibile	percentuale	Rilevazione diretta dell'ufficio	100,00%	75	75	75	ENTE	CCIAA PromoFir	L'attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio ha rilevato alcune carenze. Il RPCT, dopo la pubblicazione dell'attestazione, avvenuta il 4 luglio, ha assunto le iniziative necessarie a superare le criticità segnalate. L'attestazione al 30 novembre 2024, pubblicata il 10 dicembre 2024, ha un punteggio di 99,55% (punteggio attribuito dall'OIV/punteggio massimo ottenibile).	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	L'indicatore misura la percentuale del punteggio massimo ottenibile in base all'attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione											
Formazione specifica in materia di anticiclaggio per chi opera nei seguenti settori: gare/appalti, erogazione contributi, rilascio autorizzazioni	Efficienza	Formazione specifica in materia di anticiclaggio incentrata sul Kit anticiclaggio predisposto da Unioncamere per il sistema camerale	tempo	Rilevazione diretta dell'ufficio	-	Formazioni e per i settori individuati	da valutare sulla base dei risultati raggiunti	da valutare sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	Trasversale	Obiettivo raggiunto - Oltre all'attestato conseguito alla data del 31.5.2024 relativo al corso "proteggere i dati personali e la privacy" sulla piattaforma Syllabus. Il 17 giugno 2024, poi, la sottoscritta ha frequentato un corso di formazione dal titolo "persona, dati personali, algoritmi tra GDPR e AI Act" che ha visto la partecipazione dei massimi esperti al livello nazionale della materia privacy e intelligenza artificiale	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Compliance normativa in materia di anticiclaggio											

Obiettivo Strategico 6.1.B: SOSTENERE E PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE DEI SERVIZI DELL'ENTE E LA DIVULGAZIONE DEI DATI ECONOMICI DEL TERRITORIO											CONSUNTIVO 2024	NOTE
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti		
Monitoraggio periodico dei principali indicatori economico - congiunturali dell'Area Metropolitana fiorentina e diffusione dei risultati	Efficacia	Numero analisi. Numero report realizzati	Numero	Rilevazione ufficio. Sito camerale	20 report.	23 report.	25 report.	28 report.	ENTE	GD01 GA03	Publicati 25 report sul sito istituzionale (vedere sito)	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Valorizzazione degli studi e delle statistiche proprie dell'Ente, attraverso momenti di divulgazione periodica e rafforzando la collaborazione della Camera con gli uffici studi degli altri soggetti istituzionali del territorio											
Avvio di un ciclo di incontri periodici «Colloqui dell'Economia» al fine di assicurare una sistematica diffusione dell'informazione economica presso il mondo economico ed istituzionale locale	Efficacia	Definizione piano di eventi e attuazione nelle sue parti	Numero	Rilevazione ufficio. Sito camerale	nuova attività	3	3	da valutare sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	GD01 GA03 GA02	Primo incontro sul tema "Comunicazione d'impresa" organizzato per aprile con la presenza di Antonio Percassi annullato per decisione dell'Amministrazione causa concomitanza con operazioni di rinnovo degli organi. Il 27 Giugno organizzato evento su settore moda con partecipazione di Brunello Cucinelli. Il 4 dicembre organizzato evento sul passaggio generazionale d'impresa, con presentazione di apposita indagine campionaria realizzata dall'ufficio Studi e Statistica sull'Area Metropolitana. Il 10 dicembre realizzato evento su settore vino con presenza di Piero Antinori. Tutti gli atti disponibili presso gli uffici	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Valorizzazione degli studi e delle statistiche proprie dell'Ente, attraverso momenti di divulgazione periodica e rafforzando la collaborazione della Camera con gli uffici studi degli altri soggetti istituzionali del territorio											

INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO E CRESCITA												
AREA STRATEGICA: 6.2 MIGLIORAMENTO EFFICACIA EFFICIENZA - Area innovazione, apprendimento, crescita												
Obiettivo Strategico 6.2.A: MIGLIORARE LA FORMAZIONE, ANCHE DIGITALE, E LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE											CONSUNTIVO 2024	NOTE
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti		
Migliorare la formazione del personale, soprattutto in ambito digitale secondo le direttive MEPA	Efficacia	Attuazione della direttiva MIPA 23.03.2023 sulla formazione del personale della PA: inserimento del	%	Piattaforma Syllabus	-	50% del personale inserito e rispetto delle ore formative	ulteriore 25% del personale inserito e rispetto delle ore	da definire sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	IB03 e tutti gli uffici dell'Ente	Il personale abilitato alla piattaforma Syllabus è stato pari al 75% del totale. Oltre il 90% del personale abilitato ha raggiunto l'obiettivo delle 24 ore di formazione complessive	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Capacità di valorizzare il capitale umano											
Realizzazione di una nuova indagine sul gradimento dei servizi camerali ed una sul benessere organizzativo interno	Efficacia	Indagine di customer esterna ed interna	valori 1-6 su ciascuna domanda	Rilevazione su piattaforma LimeSurvey	indagine realizzata il 30/04	Realizzare indagine entro il 30/04	Realizzare indagine entro il 30/04	Realizzare indagine entro il 30/04	ENTE	GD01 GA03	Realizzare entrambe le indagini secondo la metodologia consolidata. I risultati sono illustrati in apposito capitolo della Relazione Performance 2024	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Valutare l'efficacia dell'azione dell'Ente all'esterno ed al proprio interno											

Obiettivo Strategico 6.2.B: OTTIMIZZARE LE PROCEDURE INTERNE PER MASSIMIZZARE IL LIVELLO DEI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Riorganizzazione e semplificazione previa mappatura dei processi e delle attività di istruttoria del Registro delle imprese deposito bilanci e procedimenti d'ufficio. Redazione atto dirigenziale	Efficienza	Mappatura processi e delle attività di istruttoria del Registro Imprese	Redazione atto dirigenziale entro 31/12/2024	Registro delle Imprese	Nuovo	30 giugno 2024 mappatura dei processi e prima verifica attività e entro il 31/12/2024 stesura atto dirigenziale	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	ENTE	TUTTI RI E DEPOSITO BILANCI SPORTELL O LD02,LC01 LC08 LC10 LC09		<p>Nel corso dell'anno si è proceduto alla mappatura dei procedimenti e si è avviato il confronto tra le Unità Organizzative per condividere nuove procedure - effettuato il passaggio di competenze alla UO bilanci (da parte della UO ISC UFFICIO) per la gestione dei sospesi e predisposizione provvedimenti di rifiuto al fine di semplificare i processi ed evitare duplicazioni.</p> <p>In data 29 ottobre 2024, con validità dal 1° gennaio 2025, è stata redatta la nuova procedura sulla semplificazione dei bilanci ed elenchi soci. In particolare abbiamo semplificato la gestione dei sospesi ufficiali all'interno del diario messaggi.</p> <p>*****</p> <p>UO Registro Imprese - Abilitazioni - Controllo qualità: attivata la procedura di creazioni e invio dei sospesi e dei rifiuti tramite le notifiche presenti in Scriba *****</p> <p>UO ISC CANC UFFICIO - SANZIONI - CONTROLLI - RAPP TRIB: Nel corso dell'anno si è proceduto alla mappatura dei procedimenti e si è avviato il confronto tra le Unità Organizzative per condividere nuove procedure - effettuato il passaggio di competenze alla UO bilanci (da parte della UO ISC UFFICIO) per la gestione dei sospesi e predisposizione provvedimenti di rifiuto. Dalla mappatura ed analisi delle attività predisposta nella prima parte del 2024, nonché dai confronti svolti fra le UO interessate, sono state delineate azioni di semplificazione di processi nonché il passaggio trasversale di competenze e/o attività stesse all'interno dell'AREA Registro Imprese. Sono stati rivisti i reports del DATA BASE REGISTRO IMPRESE (per la parte delle ISC E CANC UFFICIO) in relazione a procedimenti e casistiche. Sono stati rivisti i procedimenti diretti (senza avvio ai sensi della l. 241/1990) e creati di nuovi semplificando in particolare procedimenti REA ed ARTIGIANI. Rivisti anche i testi di alcuni procedimenti tipo (start up – only rea – perdita requisiti AA). L'utilizzo complessivo degli strumenti SCRIBA per la gestione dei sospesi e provvedimenti di rifiuto ha ridotto duplicità operative e semplificato le azioni di supporto all'istruttoria per la UO ISC UFFICIO. Le attività di supporto operativo all'istruttoria di pratiche telematiche al registro delle imprese sono state riorganizzate trasversalmente fra le U.O. ISC UFFICIO e U.O. CONTROLLI (VEDI ODS SERVIZI AMMINISTRATIVI 2025).</p>
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Mappatura dei processi e delle attività dell'Area Registro Imprese - revisione delle fasi procedurali e dei relativi provvedimenti - collaborazione alla stesura dell'atto dirigenziale e individuazione e attuazione nuovi processi											

ECONOMICO - FINANZIARIO

AREA STRATEGICA: 6.3 MIGLIORAMENTO EFFICACIA EFFICIENZA - Area Economico finanziaria

Obiettivo Strategico 6.3.A: OTTIMIZZARE LE PROCEDURE INTERNE PER MASSIMIZZARE IL LIVELLO DEI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Assicurare il rinnovo degli Organi dell'Ente secondo le tempistiche previste, garantendo un adeguato raccordo informativo con le categorie economiche che assicurano la fluidità della procedura ed il rispetto dei termini	Impatto	Inseadimento dei nuovi organi nei tempi previsti dalla normativa	tempo	Sistema documentale	-	31/07/2024	-	-	ENTE	GA01 GA02 GA03 GD01 GD02	Procedure svolte secondo quanto pianificato ed in accordo con i tempi previsti dalla normativa. Realizzati controlli puntuali ed a campione. Documentazione trasmessa alla Regione Toscana; decreto emanato. Nominati componenti Consiglio da parte delle associazioni e successivamente Presidente e Giunta	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>												
Capacità dell'apparato amministrativo di gestire le complesse procedure relative al rinnovo, mantenendo al contempo il buon funzionamento dei processi durante le procedure di rinnovo organi												
Verificare con la platea delle Associazioni di Categoria le linee direttrici del nuovo Programma Pluriennale di mandato, al fine di arrivare ad una approvazione condivisa nelle tempistiche previste	Efficacia	Definizione del nuovo programma di mandato	tempo	Sistema documentale	-	31/10/2024	31/10/2025	31/10/2026	ENTE	GA01 GA02 GA03 GD01 GD02	Realizzato programma pluriennale di mandato dopo ampia condivisione le Associazioni in sede di Consulta delle Categorie (del. Consiglio n. 12 del 11/10/24). Successivamente il programma è stato affinato attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica, ampiamente discussa e condivisa con le categorie economiche (del. Consiglio n. 15 del 25/11/2024)	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>												
Capacità dell'apparato amministrativo di fornire adeguato supporto informativo alle Categorie Economiche e di operare azione di regia e impulso al fine di addvenire ad una condivisione delle finalità strategiche d'azione tra tutti gli stakeholder dell'Ente												
Obiettivo Strategico 6.3.B: GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE												
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Tempo di pagamento delle fatture passive	Efficienza	totale giorni (data mandato - data ricezione) / totale fatture pervenute	giorni medi	applicativo MEF e estrazioni CON.2	11,46	minore uguale a 20 giorni medi	minore uguale a 18 giorni medi	minore uguale a 18 giorni medi	ENTE	IB01 e cdc competenti a liquidare le fatture	11,10 giorni	Come informazione aggiuntiva, l'indice di tempestività dei pagamenti è pari a - 23.551 (minore risulta l'indicatore, meglio è) https://www.fi.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/indicatore-di-tempestivita%3%A0-dei-pagamenti/indicatore-di-tempestivita%3%A0-dei-pagamenti
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>												
Capacità di assicurare tempestivamente il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture passive												
Incremento numero ordinanze emesse per anno	Efficienza	N. ordinanze emesse al 31/12/2024	N	Applicativo ProSa	>1800	>2000	>2200	>2500	ENTE	M05	1.660 (esaminati tutti i verbali emessi fino a dicembre 2023, esclusi solo domicili digitali da evadere massivamente con applicativo Infocamere - vedi nota)	Rispetto alla quantità stimata, sono venute meno le ordinanze massive relative ai domicili pec, che Infocamere ci ha chiesto di rinviare da fine 2024 ad inizio 2025 (in data 22/01/2025 estratti 32 lotti da 200 ordinanze ciascuno, tot 3200 pratiche, delle quali 1563 sono state lavorate entro marzo 2025). La decisione non è pertanto imputabile alle scelte dell'Ente. Emesse 2454 ordinanze a marzo 2025.
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>												
Misura la capacità di produrre beni e servizi minimizzando il tempo e/o le risorse impiegati.												

TERZA SEZIONE – Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)

La nota MISE n. 50114 del 9 aprile 2015 già indicata, prevede una terza sezione in cui si riportano i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA.

Il PIRA, così come il Rapporto sui Risultati, rappresentano un sistema di obiettivi e indicatori coerenti con il Piano della Performance che, pur tenendo conto del loro diverso ambito di applicazione, costituiscono un unicum coordinato e finalizzato a verificare il corretto uso delle risorse ed il raggiungimento dei target prefissati. Di fatto il PIRA costituisce l'avvio del ciclo della performance per l'anno di riferimento.

Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Nella Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti (realizzazione di fiere, mostre) o indiretti (contributi per la realizzazione di eventi anche in collaborazione con le Istituzioni locali), ma anche delle attività dirette allo studio e all'analisi dell'economia provinciale volte a definire strategie adeguate ai bisogni e necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 011 e connessi obiettivi per l'anno 2025, con i risultati conseguiti rispetto al target prefissato.

MISSIONE	011 - Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo								
Obiettivo 1	Cultura e turismo	Promuovere la Cultura ed il Turismo quali strumenti di sviluppo locale							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	2025
1.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Cultura e Turismo (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	100,0%
1.2	Realizzazione del progetto Buy Tourism Onlne assieme all'Azienda Speciale PromoFirenze	Efficacia	numero	Servizi Promozione PromoFirenze	Realizzazione dell'evento di promozione del turismo online	Evento realizzato	da definire	da definire	Evento realizzato
Obiettivo 2	Doppia transizione (digitale ed ecologica)	Diffondere la conoscenza di Industria 4.0, della Green Economy e sostenere il tessuto produttivo in materia di Energia							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	2025
2.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Digitale, Green, Energia (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	80,5%
2.2	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale "La Doppia Transizione"	Risultato	%	Servizi Promozione	Raggiungimento % indicatori	90%	chiusura rendicont.	da definire	100%
Obiettivo 3	Formazione, orientamento e scuole di specializzazione	Avvicinare il mondo della formazione alle esigenze delle imprese							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	2025
3.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Formazione/Scuole (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	100,0%
3.2	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale - Progetto Formazioe Lavoro	Risultato	%	Servizi Promozione	Raggiungimento % indicatori	90%	chiusura rendicont.	da definire	100%
Obiettivo 4	Promozione del territorio	Promuovere lo sviluppo economico dell'Area Metropolitana							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	2025
4.1	Finalizzare le risorse stanziate per la promozione del territorio (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	80%	85%	90%	77,7%
4.2	Analisi statistica per le imprese	Efficacia	numero	Statistica	Realizzazione analisi congiuntura settore manifatturiero. Numero report	2	2	2	2
4.3	Realizzazione progetti Buy Wine Toscana, PrimAnteprima e Buy Food	Efficacia	numero	Servizi Promozione PromoFirenze	Realizzazione dell'evento di sviluppo del territorio	Evento realizzato	da definire	da definire	Eventi realizzati
4.4	Realizzazione progetti Fondi Perequativi	Efficacia	numero	Servizi Promozione PromoFirenze	Raggiungimento % indicatori previsti nei relativi progetti	80%	chiusura rendicont.	-	100%

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

La Missione 012 “Regolamentazione dei mercati” rappresenta la Funzione Istituzionale “C” delle Camere di Commercio, includendo l’attività del Registro delle Imprese, della mediazione/conciliazione/arbitrato e le attività certificative/ispettive.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 012 e connessi obiettivi.

L’erogazione del settore Legalità è risultata bassa, ma si deve ricordare come si tratti della linea di

MISSIONE	012 - Regolazione dei mercati								
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori								
Obiettivo 5	Legalità, regolazione mercato, Registro Imprese	Sostenere il quadro di compliance legale del territorio							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	2025
5.1	Erogare le risorse stanziare per il settore Legalità (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziare	85%	90%	95%	49,5%
5.2	Rafforzare la diffusione della cultura e la tutela della proprietà industriale	Efficacia	Si/No	Servizi Promozione	Mantenimento certificazione di Centro PatLib	Si	Si	Si	Si, raggiunto livello 3
5.3	Mantenimento standard di qualità area Registro Imprese	Efficienza	numero	Registro Imprese	Tempo medio evasione pratiche	<= 10 giorni	<= 7 giorni	<= 5 giorni	4,4

interventi promozionali con minor stanziamento e pertanto la relativa liquidazione non influisce significativamente sul risultato complessivo di performance.

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione delle sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

L'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese è stata sostanzialmente modificata dal processo di riforma del sistema camerale. Il D.lgs. 219/2016 infatti, all'art. 2, co. 2, lettera "d", mantiene per le Camere l'attività di supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative, vietando in ogni caso dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 016 e connessi obiettivi.

MISSIONE	016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo								
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy								
Obiettivo 6	Sostegno Internazionalizzazione	Sostenere l'internazionalizzazione delle PMI							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	2025
6.1	Customer satisfaction di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione	Efficacia	%	PromoFirenze	% di customer con valutazione \geq buono	65%	70%	75%	95,1%
6.2	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale "Preparazione PMI ai mercati internazionali"	Risultato	%	Servizi Promozione PromoFirenze	Raggiungimento % indicatori	90%	chiusura rendicont.	da definire	100%

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Programmi: 002 “Indirizzo Politico” e 003 “Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche”

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque la Segreteria Generale e i Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 032 – Programma 002 “Indirizzo Politico” e connessi obiettivi.

MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma 002 - Indirizzo politico									
Obiettivo 7 Indirizzo Politico									
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	Consvo 2025
7.1	Livello di gradimento dei servizi camerali (Indice complessivo medio)	Outcome	numero	Statistica	Risultati cutomer complessiva Ente	>= Media tre anni precedenti +10%	>= Media tre anni precedenti +10%	>= Media tre anni precedenti +10%	Rispettata media anni precedenti
7.2	Mantenere gli equilibri complessivi di bilancio	Efficacia	numero	Bilancio	Rapporto Proventi totali / Oneri totali	>=1	>=1	>=1	>=1
7.3	Mantenere un efficiente margine di struttura secondario	Efficacia	%	Bilancio	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento	>=90%	>=90%	>=90%	>=90%
7.4	Mantenere un efficiente tempo di pagamento delle fatture passive	Efficienza	giorni	Bilancio	N. giorni pagamento fatture	<=30 g.	<=30 g.	<=30 g.	11,99

Programma 003: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza									
Obiettivo 8 Indirizzo Politico									
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2025	2026	2027	Consvo 2025
8.1	Attuare le decisioni degli organi politici di valorizzazione del patrimonio immobiliare	Efficienza	%	Provveditor.	Compiere tutti gli atti tecnici necessari a realizzare le decisioni organi politici.	100%	100%	100%	100%
8.2	Ottimizzazione degli assetti degli enti e società partecipate dell'Ente	Efficienza	%	Partecipazioni	Attuare gli indirizzi in materia di sistema delle partecipate espressi dagli organi politici.	100%	100%	100%	100%
8.3	Sviluppare e migliorare sistemi di benchmarking, reporting	Efficienza	data	Controllo Gestione	Aggiornamento sistema Unioncamere Nazionale "Pareto"	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	30/10/2025